



LICEO DELLE SCIENZE UMANE

CLASSE 5<sup>A</sup> SEZIONE D

a.s.2021/2022

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ex art. 17, comma 1 del Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62

Copia conforme all'originale firmato depositato in segreteria

PARTE PRIMA  
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

STUDENTI	inizio anno					fine anno			
	da classe precedente	da altri indirizzi o da altra classe	di cui con P.E.I.	Ripetenti nello stesso indirizzo	TOTALE	promossi		Non promossi	Ritirati o trasferiti
						a giugno	a settembre (sospensione giudizio)		
Classe 3 <sup>a</sup>	22	1	1	0	23	21	0	0	2
Classe 4 <sup>a</sup>	21	0	1	0	21	17	3	1	
Classe 5 <sup>a</sup>	20	0	1	0	20				

I DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

materia	classe 3 <sup>a</sup>	classe 4 <sup>a</sup>	classe 5 <sup>a</sup>
Lingua e letteratura italiana	Raffaella La Rosa	Raffaella La Rosa	Raffaella La Rosa
Lingua e cultura latina	Raffaella La Rosa	Raffaella La Rosa	Raffaella La Rosa
Storia	Raffaella La Rosa	Raffaella La Rosa	Raffaella La Rosa
Filosofia	Grazia Massara	Grazia Massara	Grazia Massara
Scienze umane	Giuseppe Falconieri	Nicola Simonetti	Nicola Simonetti
Lingua e cultura straniera	Raffaella Pedrana	Raffaella Pedrana	Nicoletta Salsa
Matematica	Elena Cantone	Benedetta Ullio	Benedetta Ullio
Fisica	Elena Cantone	Benedetta Ullio	Benedetta Ullio
Scienze naturali	Marta Armilli	Marta Armilli	Marta Armilli
Storia dell'arte	Laura Paccagnella	Laura Paccagnella	Laura Paccagnella
Scienze motorie	Giacomo Caruso	Alessandro Orlando	Alessandro Orlando
Religione	Massimo Caccia	Roberta Franzoso	Roberta Franzoso
Docente di sostegno	Carla Bulzoni Ivana Riccio	Carla Bulzoni	Carla Bulzoni Elena Perko

**PARTE SECONDA**  
**PROGRAMMAZIONE COLLEGIALE**

**2.1 OBIETTIVI TRASVERSALI**

Consolidare il metodo di studio

Sviluppare una capacità di ricerca e di progettazione autonoma.

Usare e produrre documentazioni e costruire modelli

Riassumere un testo cogliendone gli aspetti essenziali

Saper produrre una relazione sintetica e coerente, utilizzando i documenti e le conoscenze, selezionandoli e organizzandoli secondo un punto di vista.

Giungere a valutazioni consapevoli

Saper confrontare testi che esprimono opinioni diverse su un fatto o su un fenomeno.

Cogliere gli aspetti essenziali di un testo, di un problema o di un fenomeno, in modo autonomo, sulla base delle proprie conoscenze e saperli utilizzare in ogni altro contesto.

Sostenere un punto di vista con argomenti validi.

Operare collegamenti all'interno della stessa disciplina o con altre discipline.

Ascoltare, confrontarsi, accettare gli altri

Imparare a sostenere il confronto con idee, modelli culturali e valori diversi, mantenendo il rispetto delle proprie idee e di quelle altrui. Sviluppare un atteggiamento di collaborazione.

**Tali obiettivi, verificati dai docenti del Consiglio di classe con riferimento ai contenuti specifici delle singole materie, sono stati globalmente raggiunti dalla quasi totalità della classe, almeno ad un livello di sufficienza e, in alcuni casi, ad un livello complessivamente buono.**

**2.2 TEMPI DEL PERCORSO DIDATTICO**

**Liceo delle Scienze Umane**

Materie di insegnamento	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Diritto ed economia politica	2	2	-	-	-
Filosofia	-	-	3	3	3
Scienze Umane*	4	4	5	5	5
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze Naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<i>Totale ore di 60 minuti</i>	27	27	30	30	30

\* Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia

\*\* con informatica nel primo biennio

\*\*\* Biologia, Chimica, Scienze della terra

**Profilo culturale, educativo.**

Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane.

## 2.3 METODI DIDATTICI ADOTTATI

Si fa riferimento ai programmi e alle relazioni inerenti alle singole materie, allegati al presente documento.

DISCIPLINA	Lezioni frontali	Lezioni con esperti	Lezioni multimediali	Lezioni pratiche	Attività di laboratorio	Discussione guidata	Lavoro di gruppo	altro
Lingua e letteratura italiana	X		X	X		X	X	
Lingua e cultura latina	X		X	X		X	X	
Storia	X		X	X		X	X	
Filosofia	X					X		
Scienze umane	X	X	X			X	X	
Lingua e cultura straniera	X		X	X		X		
Matematica	X		X			X		
Fisica	X		X	X		X		
Scienze naturali	X		X				X	
Storia dell'arte	X		X			X	X	
Scienze motorie	X		X	X		X	X	
Religione	X		X			X	X	

Metodi didattici adottati per le attività di educazione civica.

Docenti delle seguenti materie che svolgono attività di educazione civica	Lezioni frontali	Lezioni con esperti	Lezioni multimediali	Lezioni pratiche	Attività di laboratorio	Discussione guidata /debate	Lavoro di gruppo	Altro (specificare a parte)
Lingua e letteratura italiana	X		X			X	X	
Latino	X		X			X	X	
Storia	X		X			X	X	
Filosofia	X	X	X			X	X	
Scienze Umane	X		X			X	X	
Lingua e cultura straniera Inglese	X		X			X	X	
Matematica	X		X			X	X	
Fisica	X		X			X	X	
Scienze naturali	X						X	
Storia dell'arte	X		X			X	X	
Scienze motorie	X		X			X	X	
Religione	X					X		

## 2.4 MEZZI E STRUMENTI IMPIEGATI

Si fa riferimento ai programmi e alle relazioni inerenti alle singole materie, allegati al presente documento.

DISCIPLINA	Testo adottato	Quaderni di lavoro	Schede	LIM	Piattaforma multimediale	Biblioteca scolastica	altro
Lingua e letteratura italiana	X			X	X		
Lingua e cultura latina	X			X	X		
Storia	X			X	X		
Filosofia	X		X		X		
Scienze umane	X			X	X		
Lingua e cultura straniera	X			X	X		
Matematica	X	X	X	X	X		
Fisica	X	X	X	X	X		
Scienze naturali	X			X	X		
Storia dell'arte	X	X		X	X		
Scienze motorie	X						X
Religione			X	X	X		

## 2.5 TIPOLOGIA E FORMA DI VERIFICHE IN itinere

Per controllare il processo d'apprendimento e per misurare il livello degli obiettivi disciplinari raggiunti, ogni docente adotta alcuni strumenti di rilevazione definiti per dipartimento. Di seguito sono riportate le tipologie e le forme di verifica di cui si possono avvalere i docenti, specificate per ogni disciplina:

DISCIPLINA	Interrogazione orale	Questionario (risposta aperta e chiusa)	Relazioni e/o lavori di gruppo	Esercizi	Verifiche scritte (*)	Prove pratiche
Lingua e letteratura italiana	X	X	X	X	X	
Lingua e cultura latina	X	X	X	X	X	
Storia	X	X	X	X	X	
Filosofia	X	X			X	
Scienze umane	X	X			X	X
Lingua e cultura straniera	X	X	X	X	X	X
Matematica	X	X		X	X	
Fisica	X	X		X	X	
Scienze naturali	X	X		X	X	
Storia dell'arte	X		X		X	
Scienze motorie	X	X	X	X	X	X
Religione	X		X			

(\*) La tipologia di verifica scritta può variare secondo la disciplina in base alla normativa vigente

Modalità di verifica per la materia Educazione civica.

Docenti delle seguenti materie che svolgono attività di educazione civica	Interrogazione orale	Questionario (risposta aperta e chiusa)	Relazioni e/o lavori di gruppo	Esercizi	Verifiche scritte: tema o altro	Prove pratiche/Compiti di realtà
Lingua e letteratura italiana					X	
Latino					X	
Storia			X			
Filosofia		X	X			X
Scienze Umane			X			
Lingua e cultura straniera 1			X			
Matematica			X			
Fisica			X			
Scienze naturali	X		X			
Storia dell'arte	X		X			
Scienze motorie	X		X			
Religione / Materia alternativa	X					

**In seguito al metodo didattico utilizzato, nel corso dell'anno scolastico non è stato consentito l'uso del dizionario di Latino. E' stato consentito l'uso della calcolatrice non programmabile nelle prove scritte di Matematica e Fisica.**

## 2.6 SPAZI UTILIZZATI

DISCIPLINA	Aula tradizionale con LIM	Palestra	Laboratorio multimediale	Laboratorio linguistico	Biblioteca scolastica	Piattaforma multimediale	Aula di scienze	altro
Lingua e letteratura italiana	X					X		
Lingua e cultura latina	X					X		
Storia	X					X		
Filosofia	X					X		
Scienze umane	X					X		
Lingua e cultura straniera	X			X				
Matematica	X					X		
Fisica	X					X		
Scienze naturali	X					X		
Storia dell'arte	X					X		
Scienze motorie	X	X						
Religione	X							

## 2.7 INTERVENTI ISTITUZIONALI

### 2.7.1 CLIL

Disciplina non linguistica	Lingua veicolare	Modalità di attuazione			
		Oltre il 50% del monte ore DNL	Fino al 50% del monte ore DNL	Moduli/progetti in lingua straniera	Nessuna attuazione
SCIENZE UMANE	Inglese		X	X	

Titolo del modulo e docente responsabile: “Dewey e il Pragmatismo Americano” - prof. N. Simonetti

E' stata svolta una unità didattica in lingua inglese, all'interno di un modulo sulle scuole nuove, dedicata a J. Dewey. I materiali sono stati presi *online* e condivisi tramite LIM dal *website* della *Stanford Encyclopedia of Philosophy*, alla voce “J. Dewey”. Abbiamo letto in classe parte di questa voce, che è stata spiegata in inglese. Tempo: 2 ore. Valutazione: non sono state somministrate verifiche in inglese, ho verificato il modulo con un elaborato scritto sul modello delle prove di maturità.

### 2.7.2 IDEI

Nell'anno scolastico in corso gli interventi di recupero sono stati gestiti, in tutte le materie, “in itinere”, attraverso assegnazione di lavoro domestico individualizzato e/o con attività mirate svolte in classe, in orario curricolare.

### 2.7.3 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Le studentesse e gli studenti della classe hanno svolto attività di alternanza scuola lavoro per il monte ore previsto dalla legge 107/2015 e hanno acquisito le competenze legate al profilo di indirizzo, ovvero trasversali, come previsto dal progetto di alternanza elaborato dal Liceo "Bellini". Sulla base della certificazione delle relative competenze acquisite entro la data dello scrutinio di ammissione all'Esame di Stato, il Consiglio di classe ha valutato gli esiti delle suddette esperienze e la loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di comportamento. Le esperienze condotte in alternanza dai singoli alunni della classe saranno oggetto di presentazione alla Commissione d'Esame da parte dei componenti interni.

### 2.7.4 ALTRE INIZIATIVE PER L'ORIENTAMENTO IN USCITA

Nell'ambito delle attività preposte ad aiutare gli studenti nella scelta posto diploma il nostro istituto ha attivato una serie di iniziative utili sia al proseguimento degli studi che alla ricerca di una professione.

Per questo sono stati proposti diversi interventi a cui hanno partecipato tutti gli alunni:

- 10 febbraio 2022 - Incontro con Assorienta dedicato all'orientamento alle facoltà universitarie - Circ 258 del 25/01/2022
- dal 23 febbraio al 16 marzo 2022 – Incontri proposti da Obiettivo orientamento della regione Piemonte rivolti all'Educazione alla scelta. – Circ. 269 del 02/02/2022
- 22 marzo 2022- Presentazione del corso di laurea in Infermieristica dell'Università del Piemonte Orientale - Circ 298 del 14/02/2022
- dal 14 marzo al 27 aprile 2022 - Ciclo di incontri con esperti di Federmanager per favorire il raccordo tra il sistema scolastico e il mondo delle imprese e promuovere tra gli studenti una migliore conoscenza della cultura d'impresa e del lavoro autonomo e dipendente. - Circ 330 del 2/3/2022
- 24 marzo 2022 - Presentazione del corso ITS “Logistica industriale ed integrata” - Circ 288 del 9/02/2022
- 7 aprile 2022 - Incontro con ex studentesse del Liceo che hanno presentato la propria esperienza universitaria- Circ 355 del 18/3/2022
- 28 aprile 2022 – Presentazione dell'offerta formativa e del sistema universitario a cura dell'Università degli Studi di Torino – Campus di Biella – circ. 389 del 01/04/2022
- 5 maggio 2022 - Presentazione del corso post diploma “Prototopia del Prodotto Moda” dell'Istituto Secoli - Circ 428 del 29/4/2022
- 11 maggio 2022 - Presentazione dei corsi di laurea in Professioni Sanitarie dell'Università del Piemonte Orientale - Circ 414 del 21/04/2022
- dal 5 aprile al 31 maggio 2022 - Sportello di orientamento in uscita (colloqui individuali con una psicologa di Obiettivo Orientamento) - Circ. 383 del 30/03/2022

I ragazzi, autonomamente, hanno partecipato a open day / lezioni aperte/ prove di test d'ingresso/ giornate di orientamento proposte dalle Università presenti sul territorio sia piemontese sia lombardo. Tutto il materiale relativo all'orientamento in uscita è stato prontamente pubblicato sul sito della scuola a disposizione degli studenti alla pagina <https://www.liceobellini.edu.it/didattica/orientamento/orientamento-in-uscita/> e sul gruppo Classroom dedicato all'orientamento.

## 2.7.5. EDUCAZIONE CIVICA

In applicazione della Legge 20 agosto 2019, n. 92 e secondo le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge (pubblicate il 22 giugno 2020), il Liceo Bellini ha elaborato un curricolo di Istituto per l'insegnamento dell'Educazione civica inserito nel **PTOF 2019-2022 – aggiornamento 2022**, che è stato adottato da tutti i Consigli di classe.

<https://www.liceobellini.edu.it/wp-content/uploads/2021/11/curricolo-educazione-civica-2021-2022.pdf>

La programmazione per la classe quinta del Liceo delle Scienze umane prevede:

Materia	Ore	Quadrimestre	Argomenti
Scienze umane e filosofia	6+3	Secondo	La globalizzazione economica e politica: cambiamenti del mondo del lavoro, diritti dei lavoratori, sfruttamento del lavoro dei migranti e del lavoro minorile, condizioni del lavoro femminile, esperienze sul microcredito, nord e sud del mondo dopo la decolonizzazione. In alternativa, globalizzazione e ambiente: cambiamento climatico e sua ricaduta sulle condizioni di vita e sulla società.
Materie letterarie (italiano, storia, latino)	8	Secondo italiano 3 ore, latino 2 ore, storia 3 ore	Impegno e denuncia sociale: imperialismo e neocolonialismo. La parità di genere, le lotte femministe, la violenza contro le donne: il percorso delle donne. Educazione di massa: la Comunità Europea, la nascita della Repubblica italiana. Cittadinanza digitale: ricerca sul web sul genocidio degli Armeni. Sviluppo sostenibile e educazione ambientale: il tema della sostenibilità ambientale e della decrescita felice (analisi documenti, per es. Agenda 2030 oppure conferenza sul clima). Per ognuno dei temi: riferimenti a brani di letteratura italiana e latina e di testi diversi (qui non riportati).
Storia dell'arte	4	Secondo	Gli artisti e l'impegno sociale.
Lingua inglese	3	Secondo	COSTITUZIONE: dalle rivoluzioni e movimenti alla legalità; pace, giustizia e istituzioni solide. SVILUPPO SOSTENIBILE: rispetto dei diritti umani e riduzione delle disuguaglianze, turismo sostenibile. CITTADINANZA DIGITALE: utilizzare e/o produrre testi multimediali sia in modo autonomo sia collaborativo, usufruendo dei supporti digitali. La competenza digitale è intesa come strumento di lavoro. Pertanto, non è necessariamente oggetto di verifica.
Matematica e fisica	2+2	Secondo	L'educazione ambientale: l'utilizzo di energie alternative.
Scienze	3	Primo	Combustibili fossili ed energie alternative.
Scienze motorie e sportive	2	Primo	Il mondo del volontariato.
IRC o materia alternativa	2	Primo	L'enciclica "Laudato sii" e lo sviluppo sostenibile. I concordati tra Stato e Chiesa dai Patti Lateranensi ad oggi.
Totale	35		

I singoli docenti danno conto dei contenuti di insegnamento e dei risultati raggiunti nelle rispettive relazioni ai programmi svolti.

## 2.8 ATTIVITA' DI INTEGRAZIONE

### 2.8.1 INIZIATIVE COMPLEMENTARI, EXTRACURRICULARI E DI APPROFONDIMENTO

- Partecipazione on line, a scuola, all'incontro relativo al Progetto "La bioetica in classe" con esperto della Consulta di Bioetica Onlus e del Gruppo di Ricerca Bioetica Università di Torino.
- Partecipazione all'iniziativa, on line, proposta dall'ISPI per le Scuole "La guerra vicina. Capire il conflitto in Ucraina".
- Partecipazione online, a scuola, all'incontro con Giovanni Tesio, "Primo Levi tra storia e letteratura.
- Corso con la Croce Rossa di Novara per il conseguimento del patentino di "Operatore DAE", come soccorritori laici (n° 9 alunne hanno conseguito il patentino).

### 2.8.2 VISITE, VIAGGI DI ISTRUZIONE E SCAMBI CULTURALI

Non è stata svolta nessun attività di questo tipo.

### 2.8.3 INTERVENTI EXTRACURRICULARI E DI APPROFONDIMENTO

Non è stata svolta nessun attività di questo tipo.

## 2.9 INIZIATIVE COMUNI FINALIZZATE ALLA PREPARAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

- Prova comune di Italiano sul modello della I prova dell'esame di Stato, svolta il 2/05/2022, valutata in base ai criteri presenti nelle griglie di valutazione costruite in ottemperanza alle norme vigenti per la I prova, in base all'articolo 19 del O.M. 65 del 2022; si fa riferimento, inoltre, alle norme richiamate nei medesimi articoli appena citati e alle tabelle di conversione contenute nell'allegato C all'O.M. 65 del 2022.
- Prova comune di Scienze Umane sul modello della II prova dell'esame di Stato, svolta IL 3/05/2022, valutata in base ai criteri presenti nelle griglie di valutazione costruite in ottemperanza alle norme vigenti per la II prova, in base all'articolo 20 del O.M. 65 del 2022; si fa riferimento, inoltre, alle norme richiamate nei medesimi articoli appena citati e alle tabelle di conversione contenute nell'allegato C all'O.M. 65 del 2022.
- La simulazione del colloquio d'esame non si è svolta.

## 2.10 CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

La valutazione fa riferimento alla scala docimologica approvata dal Collegio dei Docenti

voto	profitto
1	l'alunno/a dimostra di non conoscere neppure gli elementi basilari della materia, di non possedere alcun prerequisito per affrontare le problematiche presentate, né alcun tipo di competenza e capacità richieste per l'apprendimento della materia;
2	le conoscenze sono ampiamente lacunose, l'alunno/a incontra gravi difficoltà nell'approfondire i concetti, si esprime in modo stentato e improprio;
3	l'alunno/a possiede qualche superficiale conoscenza; neppure se guidato sa approfondire i concetti, si esprime in modo stentato e improprio;
4	l'alunno/a possiede conoscenze frammentarie e limitate a particolari argomenti; sa istituire elementari collegamenti tra le diverse nozioni solo se guidato; è incerto nella motivazione dei concetti, si esprime senza proprietà lessicale;
5	l'alunno/a possiede una conoscenza dei problemi non completa; con difficoltà sa giustificare le proprie affermazioni;
6	l'alunno/a nonostante alcune incertezze, possiede gli elementi essenziali del programma; se guidato, sa giustificare le proprie affermazioni; si esprime in modo semplice, ma sostanzialmente chiaro;
7	l'alunno/a presenta una conoscenza abbastanza sicura del programma; sa giustificare le proprie affermazioni; si esprime in modo preciso e corretto;
8	l'alunno/a conosce in modo preciso tutti gli argomenti richiesti, sa operare in modo autonomo collegamenti all'interno della disciplina, argomenta senza salti logici, si esprime con scioltezza, proprietà e chiarezza;
9	l'alunno/a possiede una informazione completa del programma, sa operare in modo autonomo dei collegamenti fra le varie parti della disciplina, opera sintesi personali, sa elaborare un'organizzazione critica autonoma, si esprime in modo preciso e pertinente;
10	oltre alle indicazioni formulate per il voto precedente, l'alunno/a ha approfondito personalmente alcuni argomenti, ha instaurato su di essi un approfondimento critico mediante processi di analisi e di sintesi.

nonché ai criteri di valutazione deliberati dai Dipartimenti in ordine al raggiungimento di conoscenze, abilità e competenze per le singole discipline, dettagliatamente illustrati nei documenti di programmazione annuale:

<https://www.liceobellini.edu.it/didattica/programmazione-annuale-dei-dipartimenti/>

## **2.11 ESTREMI DELL'APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO**

### **2.11.1 DATA DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

La riunione per l'approvazione e la delibera del presente documento si effettua in data 12 maggio 2022.

### **2.11.2 MODALITA' DI APPROVAZIONE**

Il documento è approvato all'unanimità.

## **PARTE TERZA**

### **3.1 PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER OGNI MATERIA**

*(obiettivi disciplinari raggiunti, contenuti, mezzi, metodi didattici, modalità di verifica e strumenti di valutazione, comprese eventuali griglie per valutazione delle simulazioni svolte in preparazione delle prove scritte dell'Esame di Stato. Nel programma svolto, i singoli docenti danno conto anche dei contenuti di insegnamento e dei risultati raggiunti).*

**N.B.** Al termine dell'anno scolastico i programmi allegati saranno, ove necessario, completati da eventuali integrazioni.

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	11
LINGUA E CULTURA LATINA	15
STORIA	18
FILOSOFIA	21
SCIENZE UMANE	25
LINGUA E LETTERATURA STRANIERA	30
MATEMATICA	32
FISICA	34
SCIENZE NATURALI	36
STORIA DELL'ARTE	38
SCIENZE MOTORIE	41
RELIGIONE	43

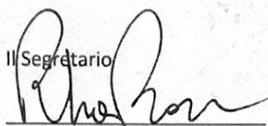
### **3.2 ALLEGATI**

Materiali relativi alla simulazione del colloquio: testi, documenti, esperienze, progetti e problemi

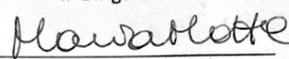
Eventuali PEI o PDP saranno consegnati alla Commissione in forma riservata

Novara, 13 maggio 2022

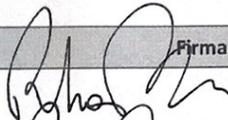
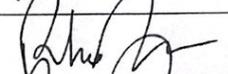
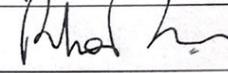
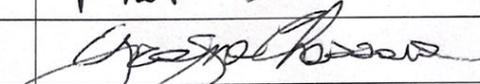
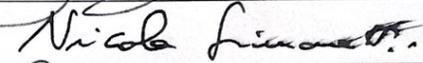
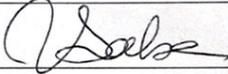
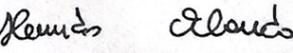
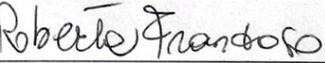
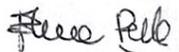
Il Segretario



Il Dirigente Scolastico



I docenti del Consiglio di Classe:

Materie	Docente	Firma
Lingua e letteratura italiana	Raffaella La Rosa	
Lingua e cultura latina	Raffaella La Rosa	
Storia	Raffaella La Rosa	
Filosofia	Grazia Massara	
Scienze umane	Nicola Simonetti	
Lingua e cultura straniera	Nicoletta Salsa	
Matematica	Benedetta Ullio	Benedetta Ullio
Fisica	Benedetta Ullio	Benedetta Ullio
Scienze naturali	Marta Armilli	Marta Armilli
Storia dell'arte	Laura Paccagnella	
Scienze motorie	Alessandro Orlando	
Religione	Roberta Franzoso	
Docente di sostegno	Carla Bulzoni	
Docente di sostegno	Elena Perko	

**Libro di testo**

"I classici nostri contemporanei", Baldi-Giusso-Razetti-Zaccaria, vol. 5.1, 5.2, 6 Paravia

**Obiettivi disciplinari raggiunti**

La classe ha, nel complesso, raggiunto un discreto livello di conoscenze e competenze, in alcuni casi con risultati buoni che attestano la serietà e la costanza del lavoro. Nella produzione scritta, purtroppo, in alcune per carenze pregresse e/o scarsa applicazione rimangono difficoltà espositive e una certa povertà lessicale.

**Mezzi e metodi didattici**

Le lezioni sono state prevalentemente frontali, ma spesso partecipate attraverso domande dirette sui testi in analisi o lavori di approfondimento individuali e/o di gruppo, per stimolare la partecipazione attiva delle alunne. La biografia di approccio all'autore è servita per giustificarne la poetica e motivarne la produzione. La trattazione degli argomenti ha seguito un criterio storicistico con ampia attenzione alla lettura e all'analisi dei testi, soprattutto in preparazione alla prova finale di maturità. Sono state effettuate lezioni metodologiche per avviare alla produzione scritta espositivo/argomentativa (finalizzate in particolare al saggio breve e all'analisi del testo), con elaborati domestici e correzione individuale e/o in aula.

Gli strumenti utilizzati sono stati principalmente: i libri in adozione, materiali audio-visivi forniti su Classroom, libri per lettura integrale di romanzi, LIM.

**Verifica dell'apprendimento**

- 1) Le prove per la valutazione dello scritto sono state effettuate favorendo la produzione delle tipologie trattate (A e B), ma dando almeno una volta, anche la possibilità di scegliere tra altre le tipologie, secondo le proposte ministeriali.
- 2) E' stato effettuato un congruo numero di verifiche, tra orali e scritte, per la valutazione degli obiettivi previsti per l'orale, secondo quanto stabilito dal dipartimento di Lettere.
- 3) La valutazione decimale si è integrata con quella in quindicesimi per le simulazioni. Inoltre, le interrogazioni sia orali che scritte sono state predisposte in modo da costituire non solo un'occasione per valutare il raggiungimento, nell'insieme, di ognuno degli obiettivi prefissati, ma anche un momento di riflessione e di rielaborazione autonoma, nonché di recupero in caso di lacune o carenze di qualsiasi tipo.

**Criteri di valutazione**

Per la valutazione si è fatto riferimento alle griglie approvate dal dipartimento di Lettere e alla scala docimologica approvata dal Collegio Docenti. Inoltre, a seconda della tipologia di prova, sono state adottate specifiche Griglie di valutazione.

**Recupero**

Per il recupero sono stati proposti percorsi di consolidamento sugli argomenti trattati.

Si allega il programma svolto al 7/05/2022

**Letteratura Italiana****1. ALESSANDRO MANZONI**

- Biografia ragionata
- Le opere dopo la conversione, la nuova concezione letteraria
- Lettura e analisi:

*"La funzione della letteratura"*

*"Il romanzesco e il reale"*

*"Storia e invenzione poetica"*

- Gli "Inni sacri"
- Le tragedie manzoniane: caratteri generali e novità
- "Adelchi"
- Lettura e analisi: Coro atto III, Coro atto IV (la morte di Ermengarda)
- Dal "Fermo e Lucia" a "I promessi sposi"
- "I promessi sposi": trama personaggi temi
- La conclusione: un "romanzo senza idillio"

**2. GIACOMO LEOPARDI**

- Biografia ragionata
- Lettura e commento della *Lettera a Giordani* (1819)
- "Zibaldone": lettura e analisi de *"La teoria del piacere"*, *"Il vago e l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza"*, *"L'antico"*, *"Indefinito e infinito"*, *"Il vero è brutto"*, *"Teoria della visione"*, *"Parole poetiche"*, *"Ricordanza e poesia"*, *"Suoni indefiniti"*, *"La doppia visione"*, *"La rimembranza"*
- La poetica del "vago" e dell'indefinito
- Leopardi e il Romanticismo
- Le "Canzoni" e gli "Idilli": poetica e caratteristiche principali
- Lettura e analisi:

*"L'infinito"*

*“La sera del dì di festa”*

*“Ultimo canto di Saffo”*

- “Operette morali”, storia compositiva e caratteristiche: il modello luciano ed illuminista, i tipi di personaggi e i registri linguistici
- Consigliata lettura integrale dell’opera
- Lettura e commento:

*“Dialogo della Moda e della Morte”*

*“Dialogo della Natura e di un Islandese”*

*“Cantico di un gallo silvestre”*

*“Dialogo di Tristano e di un amico”*

*“Dialogo di un venditore di almanacchi”*

- “Canti pisano-recanatesi”: caratteristiche e confronto con gli “Idilli”
- Lettura ed analisi:

*“A Silvia”*

*“Il sabato del villaggio”*

*“Il canto notturno di un pastore errante dell’Asia”*

- “La ginestra”: un testamento spirituale tra pessimismo e utopia
- Lettura, analisi e commento del *testo integrale*

### **3. L’ETÀ POSTUNITARIA**

- Coordinate storico-politiche e letterarie, la “delusione” degli intellettuali dopo l’Unità d’Italia

### **4. LA SCAPIGLIATURA MILANESE.**

- Origine del termine e caratteristiche del movimento
- La *bohème* in Francia e Baudelaire
- Lettura e commento:

*“La perdita dell’aureola”*

- Arrigo Boito: lettura, analisi e commento di “*Dualismo*” (prime 2 strofe)

### **5. GIOSUÈ CARDUCCI**

- Dati biografici ed evoluzione letteraria
- “Rime nuove”: caratteristiche generali
- Lettura ed analisi:

*“Pianto antico”*

*“San Martino”*

- Le “Odi barbare” e la metrica barbara

- Lettura ed analisi: *“Nevicata”*

*“Nella piazza di San Petronio”*

- Classicismo e Romanticismo in Carducci

### **6. IL NATURALISMO FRANCESE**

- Caratteristiche generali
- Zola e il “romanzo sperimentale”

### **7. IL VERISMO IN ITALIA**

- Naturalismo e Verismo: confronti

### **8. GIOVANNI VERGA**

- Dati biografici ed evoluzione letteraria
- Lettura e commento:

*Prefazione a “L’amante di Gramigna”: Lettera a Farina*

- La tecnica narrativa e la “regressione”
- L’impersonalità e l’eclissi del Narratore
- “Vita nei campi” (1881): caratteristiche della raccolta
- Lettura, analisi e commento:

*“Rosso Malpelo”*

- Il ciclo dei “Vinti”: il progetto

- Lettura e commento:

*Prefazione ai “Malavoglia”*

- “I Malavoglia”: la struttura narrativa, lo spazio e il tempo, i personaggi
- Lettura integrale del romanzo
- L’ideale “dell’ostrica” secondo Verga
- Lettura e commento:

*“Il mondo arcaico e l’irruzione della storia” (cap. I)*

*“La conclusione del romanzo: l’addio al mondo pre-moderno”*

- “Novelle rusticane”: caratteristiche della raccolta

- Lettura:

*“La roba”*

- “Mastro don Gesualdo”: l’intreccio narrativo e caratteristiche generali
- Lettura e analisi:

*“La morte di Mastro-Don Gesualdo”*

**9. IL DECADENTISMO IN EUROPA E IN ITALIA**

- Coordinate storico-politiche e caratteristiche generali del movimento
- Confronto con il Romanticismo ed il Naturalismo
- Origine del termine: lettura (in traduzione) di *“Languore”* di P. Verlaine
- Simbolismo e “corrispondenze”: lettura (in traduzione) di *“Les correspondences”* di C. Baudelaire
- Estetismo e Panismo
- La crisi dell’intellettuale alla fine del XIX secolo

**10. GIOVANNI PASCOLI**

- Biografia ragionata
- La visione del mondo e la poetica de “Il fanciullino”
- Lettura e commento:
  - “Una poetica decadente”* (da “Il fanciullino”)
- “Myricae”: significato del titolo, storia compositiva, temi e caratteristiche letterarie
- Lettura e analisi:

*“Arano”*

*“Lavandare”*

*“Novembre”*

*“Il lampo”*

*“Il temporale”*

*“L’assiuolo”*

*“X agosto”*

- Linguaggio pre-grammaticale e post-grammaticale (G. Contini)
- “Canti di Castelvecchio”: continuità e superamento di “Myricae”
- Lettura e analisi:

*“Il gelsomino notturno”*

**11. GABRIELE D’ANNUNZIO**

- Dati biografici
- La fase dell’Estetismo
- “Il piacere”, lettura domestica del romanzo in integrale
- Lettura e analisi:
  - “Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti”*
  - “Fantasia in bianco maggiore”*
- Le “Laudi”: il progetto editoriale
- Lettura da “Alcyone”:

*“La sera fiesolana”*

*“La pioggia nel pineto”*

**12. IL FUTURISMO**

- Le “Avanguardie storiche”: la nozione di “avanguardia”
- Lettura e commento:
  - “Manifesto del Futurismo”*
  - “Manifesto tecnico della letteratura futurista”*
  - “Bombardamento”* di F. Tommaso Marinetti
  - “E lasciatemi divertire!”* A. Palazzeschi

**13. GIUSEPPE UNGARETTI**

- Biografia ragionata
- La poetica e la “parola illuminata”, la leggenda del porto sepolti di Alessandria
- Da “Il porto sepolto” a “Allegria”
- Lettura e analisi:

*“Noia”*

*“In memoria”*

*“Il porto sepolto”*

*“Fratelli”*

*“Veglia”*

*“Sono una creatura”*

*“I fiumi”*

*“San Martino del Carso”*

*“Commiato”*

*"Mattina"*  
*"Soldati"*  
*"Girovago"*

---

### **Dante Alighieri**

La "COMMEDIA", *PARADISO*: struttura, ordinamento morale, i registri linguistici, misticismo e razionalismo. Lettura analisi e commento dei seguenti canti:

- Canto I
  - Canto II (vv. 1-30)
  - Canto III
  - Canto VI
  - Canto XI
  - Canto XV
  - Canto XVII
  - Canto XXVI (vv. 1-18 e vv.67-142)
  - Canto XXX
  - Canto XXXIII
- 

### **Educazione Civica\_3h)**

#### **"Il genocidio armeno"**

Visione del film "La masseria delle allodole" (2007) dei fratelli Taviani. La prova di verifica è stata strutturata per competenze sull'articolo di giornale "H. Dink: la memoria come atto politico" (15/01/2022).

**Libro di testo**

G. Garbarino-L. Pasquariello, *Vivamus*, vol. 2, Paravia

**Obiettivi disciplinari raggiunti**

La maggior parte delle allieve ha seguito in modo propositivo lo svolgersi delle lezioni di Storia della Letteratura, ma sono emerse gravi difficoltà nelle letture degli autori proposte in lingua latina, a causa soprattutto delle incertezze e delle lacune grammaticali/sintattiche, dovute allo scarso impegno nello studio, che per molte è stato nel corso degli anni incostante e saltuario.

**Mezzi e metodi didattici**

Le lezioni sono state frontali, con un approccio storiografico alla conoscenza dei periodi e con lettura ragionata e dialogata dei testi in traduzione, a cui è stato dato un certo rilievo per l'individuazione di caratteri e tematiche peculiari dei singoli autori. Durante la lezione, i testi in lingua hanno fornito elementi per la riflessione linguistica, per un costante confronto tra lessico latino e lessico italiano, per il ripasso delle strutture sintattiche e spunti di analisi tematica e di discussione e dibattito. Tali testi sono stati utilizzati anche come occasione di esercizio per la traduzione, a volte svolta dagli studenti e corretta e commentata collettivamente in classe.

Gli strumenti impiegati sono stati principalmente: i libri in adozione, lavagna, LIM, materiali digitali (video-doc, filmati, Power-Point, invio pdf, etc.) e la piattaforma CLASSROOM.

**Verifica dell'apprendimento**

Per lo scritto è stato svolto il numero di prove stabilito dal Dipartimento: traduzioni di brani d'autore *ex novo* o già studiate e commentate in classe, integrate e quesiti a risposta breve per l'analisi e la contestualizzazione; ciò per motivare chi abbia dimostrato lacune pregresse nella traduzione. Per l'orale: un congruo numero di interrogazioni tradizionali. Le interrogazioni sia orali che scritte sono state predisposte in modo da costituire non solo un'occasione per valutare il raggiungimento, nell'insieme, di ognuno degli obiettivi prefissati, ma anche un momento di riflessione e di rielaborazione autonoma, nonché di recupero in caso di lacune o carenze di qualsiasi tipo.

**Criteri di valutazione**

Per la valutazione si è fatto riferimento alle griglie approvate dal dipartimento di Lettere e alla scala docimologica approvata dal Collegio Docenti. Inoltre, a seconda della tipologia di prova, sono state adottate specifiche Griglie di valutazione.

**Recupero**

Per il recupero sono stati proposti percorsi di consolidamento sugli argomenti trattati.

**Si allega il programma svolto al 7 maggio 2022**

**1. L'ETÀ GIULIO-CLAUDIA**

- Coordinate storico-politiche
- Il contesto culturale
- *Otium* e *negotium*: significato e slittamento semantico tra I a.C e I d.C.
- Filosofia e retorica nel I secolo

**2. FEDRO**

- Brevi notizie biografiche
- Il genere letterario della "favola" e il modello esopico
- Le "*Fabulae*": caratteristiche generali
- L'*Appendix perottina*
- Letture in latino:

*Prologus*

*Lupus et agnus, "Fabulae", I,1*

*Miles et vidua, Appendix perottina, XV*

**3. SENECA**

- Biografia ragionata
- Seneca e il potere, la morte descritta da Tacito negli *Annales* XV
- I "Dialogi": caratteristiche generali della raccolta
- La diatriba stoico-cinica
- Metafore esplicite/implicite
- "*De brevitate vitae*": il destinatario, temi, contenuti, stile
- Letture in latino:

*La vita è davvero breve? (T2), cap. 1, 1-4*

- Letture in traduzione:

*La galleria degli occupati (T4)*

- "*De tranquillitate animi*": contenuti generali
- I "Trattati": caratteristiche generali della raccolta

- "De clementia"
- "Naturales quaestiones"
- Letture in latino:

*Proemio, cap. 1*

- "Epistulae morales ad Lucilium": struttura e contenuti generali dell'opera
- Significato dell'opera e confronto con l'epistolario di Cicerone
- Il presunto cristianesimo di Seneca
- Lettura in latino:

*Riappropriarsi di sé e del proprio tempo (T5), Ep. 1*

- Lettura in traduzione:

*La schiavitù (T13-14), Ep. 47, par. 1-4, 10-11*

- Le tragedie: modelli letterari e significato dell'opera
- "Apokolokyntosis": caratteristiche, forma e contenuto
- La satira menippea

#### 4. LUCANO

- Dati biografici
- "Bellum civile" o "Pharsalia": struttura e contenuti
- I personaggi principali
- Il rituale di negromanzia (la catabasi)
- Le novità dell'epica di Lucano e l'anticlassicismo: confronto con Virgilio
- Letture in traduzione:

*"Una funesta profezia" (T2)*

*"Ritratto di Cesare e Pompeo"*

#### 5. PETRONIO

- Petronio Arbitro, il ritratto di Tacito negli *Annales*, XV
- "Satyricon": un macro-frammento
- La *quaestio* sull'autore
- La *quaestio* sul genere letterario
- Trama e personaggi
- La lingua e i registri
- Lettura in latino:

*La matrona di Efeso, 111-112*

#### 6. L'ETÀ DEI FLAVI

- Coordinate storico-politiche
- Il contesto culturale

#### 7. MARZIALE

- Dati biografici.
- *Xenia* e *Apophoreta*, *Liber de spectaculis*
- Epigrammi: struttura, temi e caratteristiche
- Comicità e realismo.
- L'uso dell'*aprosdoketon*.
- Letture in latino:

*Una dichiarazione di poetica (T1), X, 4*

*La sdentata (T2), I, 19*

*La bella Fabulla (T3), VIII, 79*

*Guardati dalle amicizie interessate (T5), XI, 44*

*Erotion (T9), V, 34*

- Lettura in traduzione:

*La bellezza di Bilbili (T8), XII, 18*

#### 8. QUINTILIANO

- Dati biografici
- "Institutio oratoria": struttura e contenuti generali
- Il concetto di buon oratore
- La pedagogia
- Lettura in latino:

*Vantaggi e svantaggi dell'istruzione individuale (T2)*

*Il maestro ideale (T6)*

- Lettura in traduzione:

*Vantaggi dell'insegnamento collettivo (T4)*

#### 9. L'ETÀ DI NERVA E TRAIANO

- Coordinate storico-politiche
- Il contesto culturale

#### 10. TACITO

- Dati biografici.
- *Excursus* sulle cause della decadenza dell'oratoria in età imperiale (confronto tra Tacito e Quintiliano)
- *"Historiae"* e *"Annales"*: caratteristiche e contenuti delle opere
- La concezione storiografica, la visione politica e il pessimismo
- La lingua e lo stile
- Lettura in Latino:

*Prologo, "Historiae", I*

*Prologo, "Annales", I*

- Letture in traduzione:

*La morte di Seneca, "Annales", XV, 62-64*

*La morte di Petronio, "Annales", XVI, 18-19*

#### 11. L'ETÀ DEGLI ANTONINI

- Coordinate storico-politiche
- Il contesto culturale: la Seconda Sofistica
- I culti misterici nel II secolo d.C.

#### 12. APULEIO

- *"Metamorfosi"*: lettura integrale del romanzo

### EDUCAZIONE CIVICA (2h)

#### **"Imperialismo, sopraffazione e libertà"**

Tacito, *"Agricola"*, il discorso di Calgaco (lettura testo in lingua originale). La prova di verifica è stata strutturata come comprensione e commento del testo analizzato in classe.

**Libro di testo**

Desideri, Codovini, *Storia e Storiografia*, voll. 3A-3B, G. D'Anna

**Obiettivi disciplinari raggiunti**

La classe, complessivamente, nel corso del triennio è cresciuta in maniera graduale e positiva, tanto che alcune persone hanno imparato a lavorare con metodo.

**Mezzi e metodi didattici**

Lezione frontale, lezione partecipata, letture o ricerche individuali affidate al lavoro domestico, discussione, raccordo con temi di attualità. Sono stati inoltre usati materiali digitali (video-doc, filmati, power-point, slides, invio pdf, ecc.) e la piattaforma CLASSROOM.

**Verifica dell'apprendimento**

Sono state svolte esercitazioni a distanza come supporto alle conoscenze apprese e verifiche orali e scritte per un migliore controllo dell'apprendimento.

**Criteri di valutazione**

Per la valutazione si è fatto riferimento alle griglie approvate dal dipartimento di Lettere e alla scala docimologica approvata dal Collegio Docenti. Inoltre, a seconda della tipologia di prova, sono state adottate specifiche Griglie di valutazione.

**Recupero**

Per il recupero sono stati proposti percorsi di consolidamento sugli argomenti trattati.

**Si allega il programma svolto al 7 maggio 2022**

**[VOL. 3A]****1. La Belle Époque**

- 1.1 Coordinate storiche, p. 4 e pp. 21-23
- 1.2 Scienza, tecnologia e industria tra Ottocento e Novecento, pp. 6-8
- 1.3 Il nuovo capitalismo: *taylorismo* e *fordismo*, mercato di massa, pp. 8-10
- 1.4 La società di massa e il ruolo della borghesia, pp. 14-16
- 1.5 Il movimento delle "suffragette in Italia" e il diritto di voto, pp. 18-19 e 29-30
- 1.6 Emigrazione, immigrazione, p.20

## ARCHIVIO (fonti)

*La produzione: la catena di montaggio* (T2), p. 25

"*Tempi moderni*" (alcune sequenze) di C. Chaplin, video su Classroom

## STORIOGRAFIA

L. Capezuoli, *Il movimento per il voto femminile* (T6), p. 29

G. Bock, *La questione femminile: diritti sociali e lotte femministe* (T7), pp. 30-31

**2. MONOGRAFIA: Sacco e Vanzetti**

- 2.1 Il contesto storico
- 2.2 La vicenda
- 2.3 Il "discorso di Vanzetti"
- 2.4 La lettera di Sacco

## STORIOGRAFIA

R. Tedeschi, *La vicenda di Sacco e Vanzetti*, pdf su Classroom

Visione di alcuni spezzoni del film *Sacco e Vanzetti* di G. Montaldo (1971)

**3. Il concetto di "nazionalismo"**

- 3.1 L'evoluzione dell'idea nazionalista nel XX secolo, pp. 40-42
- 3.2 Cesare Lombroso e la fisiognomica (approfondimento)
- 3.3 Darwinismo sociale e razzismo p. 43
- 3.4 L'anti-semitismo del XX secolo, p. 70

## STORIOGRAFIA

R. Remond, *Il nazionalismo di destra e le guerre di aggressione*, pp. 67-68

**4. L'Italia giolittiana**

- 4.1 Coordinate storiche, p. 74
- 4.2 Il quadro economico: il divario Nord-Sud, pp. 78-80,
- 4.3 La "questione meridionale", p. 82-85, 87-88

## ARCHIVIO (fonti)

*Italiani verso le Americhe: l'emigrazione nei primi del '900* (da "Il tempo e la Storia", Raiplay), video su Classroom

G. Giolitti, *La questione sociale secondo Giolitti* (T1), pp. 92-93

G. Giolitti, *Il suffragio universale maschile* (T4), pp. 94-95

### 5. MONOGRAFIA: "La letteratura per l'infanzia post-unitaria"

5.1 Coordinate storiche

5.2 Collodi, "Le avventure di Pinocchio" (lettura integrale romanzo)

5.3 E. De Amicis, "Cuore" (lettura integrale romanzo)

5.4 La rivista satirica "L'Asino"

### 6. La Prima Guerra mondiale

6.1 Le premesse, pp. 104-106

6.2 L'attentato di Sarajevo, pp. 108-109

6.3 Il dibattito in Italia: neutralisti e interventisti e il patto di Londra, pp. 111-112

6.4 La guerra di trincea, pp. 114-116

6.5 Il fronte italiano, pp. 118-121

6.6 Il 1917: l'anno della svolta (Russia e USA), p. 117 e pp. 121-123

6.7 Le conseguenze della "Grande guerra", pp. 124-128

6.8 La conferenza di Parigi e i trattati di pace, pp. 129-133

## ARCHIVIO (fonti)

G. Giolitti, *Il neutralismo di Giolitti* (T3), pp. 136-137

B. Mussolini, *Contro il neutralismo e il parlamentarismo* (T4), pp. 137-138

Benedetto XV, *L'inutile strage* (T5), pp. 138-139

C. Salsa, *La vita di trincea* (T6), pp. 139-140

V. Coda, *La resa di Caporetto* (T7), pp. 140-141

## APPROFONDIMENTI

H. Hemingway, *Addio alle armi* (lettura integrale romanzo)

*Viatico*, di C. Rebora

### 7. MONOGRAFIA: il genocidio armeno (in collegamento con Educazione Civica)

7.1 Il contesto storico, p. 118

7.2 La questione armena e i "giovani turchi", video-doc e materiale pdf su Classroom

7.3 Hrant Dink: 15 anni dalla morte

### 8. L'avvento del Fascismo in Italia (1919-1929)

8.1 La situazione dell'Italia postbellica, pp. 236-241

8.2 I nuovi partiti di massa e lo sviluppo del movimento fascista, pp. 242-244

8.3 Dal "blocco nazionale" alla "marcia su Roma", pp. 245-247

8.4 La costruzione del regime fascista, pp. 248-251

8.5 I Patti lateranensi, pp. 253-254

8.6 L'Italia fascista, pp. 336-339

## ARCHIVIO (fonti)

G. Matteotti, *Lo squadristico fascista* (T4), p. 261

B. Mussolini, *L'attacco al Parlamento* (T6), p. 263

B. Mussolini, *Il delitto Matteotti* (T7), pp. 263-264

## STORIOGRAFIA

G. Candeloro, *La "conciliazione" Stato-Chiesa* (T13), pp. 271-272

### 9. La crisi degli anni Trenta

9.1 Gli anni Trenta: coordinate, p. 276

9.2 La Repubblica di Weimar e l'ascesa di Hitler, pp. 208-209

9.3 Le elezioni del 1930 in Germania, pp. 294-296

9.4 La Germania nazista di Hitler, pp. 344-351

9.5 La crisi economica del '29 e la "Grande depressione", pp. 280-282

9.6 Roosevelt e il *New Deal*, pp. 283-285

## ARCHIVIO (fonti)

*Il New Deal* (T2), p. 305

## 10. I totalitarismi del XX secolo

10.1 Definizione di "totalitarismo", pp. 320-324

10.2 H. Arendt e "La banalità del male" (approfondimento)

### STORIOGRAFIA

H. Arendt, *Che cos'è il totalitarismo* (T1), p. 356

## 11. Giornata della Memoria

Visione dal film-documentario "Shoah" di Lanzmann

## 12. La Seconda Guerra mondiale

- a. L'Asse Roma-Berlino: razzismo e antisemitismo in Italia, pp. 342-344
- b. La Guerra civile in Spagna: l'ascesa di Francisco Franco, pp. 382-384
- c. La questione dello "spazio vitale" tedesco e il 1939, pp. 386-388
- d. Lo scoppio della guerra: le due fasi, p. 380 e p. 389
- e. Il crollo della Francia e la Resistenza inglese, pp. 389-391
- f. Gli Stati Uniti e l'attacco a Pearl Harbor. pp. 394-395
- g. L'attacco alla Russia e l'assedio di Stalingrado, p. 397
- h. La seconda fase: 1943-1945, pp. 398-404
- i. La conclusione, pp. 405-407.

SIC ET NON (approfondimento)

*Che cosa fu la Resistenza?*

ARCHIVIO (fonti)

B. Mussolini, *L'Italia entra in guerra* (T1), p. 423

G. Pintor, *Le motivazioni della Resistenza* (T10), pp. 432-433

---

## EDUCAZIONE CIVICA (3h)

### "I genocidi del Novecento"

Lavoro di approfondimento e ricerca in gruppi sui Genocidi del Novecento in collegamento al genocidio armeno durante la I Guerra mondiale: presentazione lavori in Power Point.

### "La guerra Russia-Ucraina"

Ricerca fonti e riflessioni storiche, confronto e dibattito.

**Obiettivi disciplinari raggiunti**

Gli obiettivi disciplinari che sono stati raggiunti dagli allievi relativamente al progresso rispetto al loro livello di partenza sono i seguenti: miglioramento della precisione conoscitiva e argomentativa; sviluppo delle capacità riflessive e critico-argomentative, utilizzo del lessico specifico e miglioramento delle generali capacità espressive, sviluppo di competenze relative all'individuazione dei problemi posti dagli autori presi in esame e alla contestualizzazione delle questioni filosofiche, adeguata preparazione per il colloquio dell'esame di Stato.

**Mezzi e metodi di insegnamento**

La dinamica di apprendimento che si è sviluppata ha cercato di sensibilizzare il discente all'utilizzo di un metodo di studio appropriato e all'acquisizione di concetti e competenze di base. Ha previsto:

- Lezioni frontali, interattive e brainstorming;
- Utilizzo ragionato del libro di testo;
- Presentazione di argomenti in chiave problematica, al fine di stimolare la riflessione personale, l'analisi e il giudizio critico;
- Proposizione di continui collegamenti con contenuti/problemi precedentemente affrontati al fine di stimolare una più sicura padronanza dei saperi disciplinari e una più adeguata capacità di argomentazione e di analisi;
- Lettura e analisi di qualche testo originale degli autori presi in esame;
- Lavori di gruppo, anche in metodologia *debate*, al fine di stimolare le competenze trasversali attraverso il *cooperative learning* e la *peer education*.

**Strumenti di lavoro**

- Uso critico del manuale;
- Esercitazioni con modalità plurime.

Testo adottato:

Abbagnano N., Fornero G., *I nodi del pensiero. Corso di storia della filosofia. Da Schopenhauer agli sviluppi più recenti*, volume 3, Pearson, 2017. Per i moduli del I quadrimestre è stato utilizzato il volume 2, *Dall'Umanesimo a Hegel*.

**Verifica dell'apprendimento**

Sono state svolte verifiche scritte e orali per il numero di due prove scritte e una orale nel primo quadrimestre e di due prove scritte e una orale (su tutto il programma svolto, tenendo conto delle richieste relative alla struttura del colloquio di esame di Stato) nel secondo quadrimestre.

Le prove scritte hanno assunto la modalità di domande a risposta aperta, tese a valutare non solo le conoscenze dell'allievo, ma le diverse competenze oggetto delle prove.

Per la disciplina di Educazione civica si è svolta una prova di competenze: gli studenti, divisi in due squadre, si sono confrontati in una gara secondo la metodologia *debate*.

**Criteri di valutazione**

Si è fatto riferimento per la valutazione degli studenti alla griglia di misurazione della prova scritta in decimi per il triennio, alla griglia di misurazione delle prove orali per il triennio definite dal Dipartimento di Filosofia e Scienze umane e alla scala docimologica approvata dal Collegio Docenti. Per gli obiettivi di educazione civica si è fatto riferimento alla griglia specifica di valutazione del curriculum di educazione civica del Dipartimento.

La valutazione è stata utilizzata non solo come strumento di controllo del percorso, ma come risorsa formativa per l'apprendimento. Agli studenti sono sempre stati resi trasparenti i criteri in base al quale è stato espresso il giudizio, allegando alle verifiche la griglia con indicatori, descrittori e relativi punteggi.

In particolare si è monitorata:

- la padronanza dei contenuti e dei metodi della disciplina filosofica;
- la capacità di argomentazione, di analisi/sintesi, di rielaborazione critica;
- la capacità espressiva e la padronanza del linguaggio specifico della disciplina;
- la capacità di autovalutazione e autocorrezione.

Per ciò che concerne i criteri relativi alla valutazione degli standard minimi per l'anno di corso in oggetto, si è tenuto conto:

- del progresso rispetto al livello di partenza e delle difficoltà a fronteggiare le ricadute didattiche dell'emergenza sanitaria generata dalla pandemia del Covid-19;
- della partecipazione attiva al dialogo didattico-educativo;
- del ritmo e dei progressi nell'apprendimento non solo in termini di conoscenze ma anche di competenze;
- della costanza e continuità nell'impegno e nell'applicazione.

**Modalità di recupero**

Il recupero si è svolto in itinere. Agli allievi è stata data la possibilità di fare più prove per recuperare le insufficienze.

Si allega il programma svolto al 7 maggio 2022

## Aspetti generali del Romanticismo e dell'Idealismo. Fichte, Schelling e il sistema hegeliano

**I temi di fondo del Romanticismo:** la polemica contro la ragione illuministica; la vita intesa come inquietudine; la tendenza all'evasione e all'eccezionalità; una nuova concezione della storia; una nuova filosofia politica; una nuova concezione della natura [Cap.1 *Il romanticismo tra filosofia e letteratura*, in N. Abbagnano, G. Fornero, *I nodi del pensiero*, vol. 2, Pearson, pp. 608-620].

**Fichte:** la critica della "cosa in sé" e la nascita dell'idealismo romantico. L'io come entità creatrice e unità infinita; la natura come momento della vita dello spirito. I tre principi della *Dottrina della scienza*; la struttura dialettica dell'io e l'idealismo come dottrina della libertà; la dottrina morale e quella politica: l'io infinito come missione dell'io finito; dallo statalismo autarchico ai *Discorsi alla nazione tedesca* [Cap. 2 *Fichte*, in N. Abbagnano, G. Fornero, *I nodi del pensiero*, vol. 2, Pearson, pp. 628-648].

**Schelling:** Il concetto di assoluto come unità indifferenziata di spirito e natura; il rifiuto del concetto fichtiano di natura. La filosofia della natura: la struttura finalistica del reale e la natura come entità spirituale inconscia. Il compito della filosofia trascendentale; la teoria dell'arte; la teoria del "Dio che diviene" [Cap.3 *Schelling*, in N. Abbagnano, G. Fornero, *I nodi del pensiero*, vol. 2, Pearson, pp. 664-680].

**Hegel:** Gli scritti teologici giovanili [Scheda di sintesi in N. Abbagnano, G. Fornero, *I nodi del pensiero*, vol. 2, Pearson, p. 724].

Le tesi di fondo del sistema hegeliano: la risoluzione del finito nell'infinito, l'identità tra ragione e realtà, la funzione giustificatrice della filosofia. Le partizioni della filosofia: idea, natura, spirito. La dialettica e i tre momenti del pensiero (astratto o intellettuale; dialettico o negativamente razionale; speculativo o positivamente razionale); il concetto di *Aufhebung*. La critica hegeliana a Kant, ai romantici e a Fichte e Schelling (*Differenza dei sistemi filosofici di Fichte e Schelling*) [Cap.1 *I capisaldi del sistema hegeliano*, in N. Abbagnano, G. Fornero, *I nodi del pensiero*, vol. 2, Pearson, pp. 710-723].

La *Fenomenologia dello Spirito*: La fenomenologia come storia romanizzata della coscienza, le figure (definizione). Le tappe della fenomenologia: coscienza, autocoscienza (analisi figure "coscienza infelice" e "servo-padrone"), ragione [Cap.2 *La fenomenologia dello spirito*, in N. Abbagnano, G. Fornero, *I nodi del pensiero*, vol. 2, Pearson, pp. 726-737].

*L'Enciclopedia delle scienze filosofiche:*

la "Logica": il processo dialettico del *logos* in sé e la triade essere, essenza, concetto;

la "Filosofia della natura": il carattere negativo della natura; le sezioni della filosofia della natura;

la "Filosofia dello spirito": il processo dialettico del *logos* in sé e per sé: spirito soggettivo (anima, coscienza [coscienza naturale, autocoscienza, ragione], spirito); spirito oggettivo: diritto astratto, moralità, eticità [famiglia, società civile, Stato] (la concezione dello Stato etico e l'interpretazione della storia: fine della storia e astuzia della ragione); spirito assoluto (arte, religione, filosofia) [Cap.3 *L'Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio*, in N. Abbagnano, G. Fornero, *I nodi del pensiero*, vol. 2, Pearson, pp. 747-773].

### Unità di apprendimento n. 2

#### Dallo spirito all'uomo concreto

Introduzione ai problemi relativi alla riflessione sull'Idealismo: La Destra e la Sinistra hegeliana.

**Feuerbach:** il rovesciamento dei rapporti di predicazione; la critica alla religione: la teologia come antropologia rovesciata; la critica a Hegel (l'hegelismo come teologia mascherata); l'umanesimo di Feuerbach: *homo homini deus* [Cap.1 *La Sinistra hegeliana e Feuerbach*, in N. Abbagnano, G. Fornero, *I nodi del pensiero*, vol. 3, Pearson, pp. 77-85].

**Marx:** La critica a Hegel: dal giustificazionismo speculativo (ciò che è reale è razionale) al giustificazionismo politico. La critica allo Stato moderno e al liberalismo. La critica all'economia borghese ed il concetto di alienazione nei *Manoscritti economico-filosofici*. La critica a Feuerbach e alla sinistra hegeliana; la religione come "oppio dei popoli". La concezione materialistica della storia: materialismo storico e materialismo dialettico. Struttura e sovrastruttura. Il *Manifesto del partito comunista*: il concetto della storia come "lotta di classe" e la critica al socialismo utopistico francese. Il *Capitale*: valore d'uso e di scambio di una merce, lavoro e plusvalore; il saggio del profitto. Le contraddizioni e la crisi del sistema capitalistico. La rivoluzione e la dittatura del proletariato. Le fasi della futura società comunista: dal comunismo rozzo al comunismo autentico [Cap.2 *Marx*, in N. Abbagnano, G. Fornero, *I nodi del pensiero*, vol. 3, Pearson, pp. 96-124].

### Unità di apprendimento n. 3

#### La critica all'hegelismo: Schopenhauer e Feuerbach

**Schopenhauer**, l'acerrimo nemico di Hegel: il mondo della rappresentazione come "velo di Maya"; La *Quadruplici radice del principio di ragion sufficiente*: necessità fisica, logica, matematica, morale. *Il mondo come volontà e rappresentazione*: l'accesso alla cosa in sé; caratteri e manifestazioni della volontà di vivere; il pessimismo cosmico e la sofferenza universale; le vie di liberazione dal dolore (arte, morale, asceti) [Cap.1 *Schopenhauer*, in N. Abbagnano, G. Fornero, *I nodi del pensiero*, vol. 3, pp. 10-28].

**Kierkegaard.** Il rifiuto dell'hegelismo: la verità del singolo contro la ragione universale; la dialettica dell'*aut-aut* contro la dialettica dell'*et-et*. Le categorie che anticipano l'Esistenzialismo del Novecento: esistenza, possibilità, singolarità. Gli stadi dell'esistenza: estetico, etico, religioso. La fede come paradosso e scandalo. Disperazione, angoscia, fede [Cap.2 *Kierkegaard*, in N. Abbagnano, G. Fornero, *I nodi del pensiero*, vol. 3, Pearson, pp. 43-56].

### Unità di apprendimento n. 4

## Dal positivismo alla reazione anti-positivistica: lo spiritualismo di Bergson

**Caratteri generali del Positivismo:** la celebrazione della scienza come strumento per la riorganizzazione globale della vita sociale.

**Comte:** La legge dei tre stadi. La classificazione delle scienze secondo il principio della complessità crescente e della semplicità decrescente. La sociologia: statica e dinamica sociale. Gli scopi della scienza. Il culto dell'umanità e la religione positiva [Cap.1 *Il positivismo sociale*, in N. Abbagnano, G. Fornero, *I nodi del pensiero*, vol. 3, Pearson, pp. 147-157].

**Lo spiritualismo di Bergson e la reazione anti-positivistica:** compito della filosofia è spiegare i dati della coscienza. Il tempo della scienza e il tempo della vita (durata). La libertà come cifra della vita dello spirito. Lo slancio vitale. Società chiuse e società aperte [Cap.1 *Lo spiritualismo e Bergson*, in N. Abbagnano, G. Fornero, *I nodi del pensiero*, vol. 3, Pearson, pp. 189-198].

### Unità di apprendimento n. 5

#### L'epistemologia tra Ottocento e Novecento: la crisi della concezione positivistica della scienza; dal Neopositivismo a Popper

**Caratteri generali del Neopositivismo:** l'unificazione della scienza attraverso l'analisi logica; il verificazionismo e l'insensatezza della metafisica. Il compito della filosofia.

**Schlick.** Il principio di verifica e la polemica sui protocolli (fenomenismo e fisicalismo).

**Neurath.** Il nominalismo radicale: tutto è linguaggio. La tesi fisicalista. L'olismo.

**Carnap:** le pseudo-proposizioni e la metafisica. L'adesione alla tesi fisicalista. La confermabilità [Cap.1 *Il neopositivismo*, in N. Abbagnano, G. Fornero, *I nodi del pensiero*, vol. 3, Pearson, pp. 645-658].

Il rapporto di **Popper** con il Neopositivismo: l'asimmetria tra verificabilità e falsificabilità e la teoria della corroborazione. La riabilitazione della metafisica. Il procedimento per "congetture e confutazioni". Il rifiuto dell'induzione e la teoria della mente come "faro". Verità e verosimiglianza.

La dottrina politica di Popper: La critica dello storicismo: la confusione tra leggi e tendenze, l'utopia totalitaria. La teoria della democrazia: l'invito a costruire società aperte (società aperte e società chiuse), una definizione di democrazia, il riformismo gradualista [Cap.2 *Popper*, in N. Abbagnano, G. Fornero, *I nodi del pensiero*, vol. 3, Pearson, pp. 665-687, escluso l'ultimo Popper]. Lettura: Popper, *I caratteri della democrazia*, in N. Abbagnano, G. Fornero, *I nodi del pensiero*, vol. 3, Pearson, pp. 698-699].

### Unità di apprendimento n. 6

#### La crisi delle certezze metafisiche e morali: Nietzsche e Freud

Le fasi o periodi del filosofare di **Nietzsche**:

Gli scritti giovanili. *La nascita della tragedia*: i due impulsi dello spirito greco; la decadenza della tragedia come spia della decadenza della civiltà occidentale. La *Seconda Inattuale*, *Sull'utilità e il danno della storia per la vita*: la critica allo storicismo; la storia monumentale, antiquaria e critica.

Gli scritti intermedi del periodo "illuministico": *La gaia scienza*: la morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche. Il grande annuncio del "folle uomo". Dalla morte di Dio al superuomo. La fine del "mondo vero".

Gli scritti del meriggio o di Zarathustra: *Così parlò Zarathustra*. Le caratteristiche dell'*oltreuomo*. Le tre metamorfosi dello spirito: cammello, leone, fanciullo. L'eterno ritorno dell'uguale.

Gli scritti del tramonto: *Genealogia della morale*. L'origine "umana" della morale. La morale "dei signori" e la morale "degli schiavi". La trasvalutazione dei valori. La volontà di potenza, il problema del nichilismo e del suo superamento; le strumentalizzazioni del superuomo [Cap.1 *Nietzsche*, in N. Abbagnano, G. Fornero, *I nodi del pensiero*, vol. 3, Pearson, pp. 304-331].

**Freud:** la scoperta e lo studio dell'inconscio. Dagli studi dell'isteria alla psicoanalisi. I metodi per accedere all'inconscio: metodo associazioni libere, sogni, atti mancati, sintomi nevrotici. Le due topiche. La teoria della sessualità e il complesso di Edipo. La teoria psicoanalitica dell'arte. *Il disagio della civiltà*: il costo della civiltà, *Éros e Thánatos* [Cap.2 *Freud*, in N. Abbagnano, G. Fornero, *I nodi del pensiero*, vol. 3, Pearson, pp. 366-376].

#### Gli sviluppi della psicoanalisi:

**Adler:** la volontà di potenza; il complesso di inferiorità all'origine della nevrosi; l'importanza dell'educazione.

**Jung:** l'inconscio collettivo e gli archetipi. I tipi psicologici: l'introverso e l'estroverso [Cap.2 *Freud*, in N. Abbagnano, G. Fornero, *I nodi del pensiero*, vol. 3, Pearson, pp. 377-378].

### Percorso tematico n. 1

#### Si deve sospettare della coscienza?

La pratica del sospetto sulla coscienza tra Schopenhauer, Marx, Nietzsche e Freud.

**Schopenhauer:** la coscienza è fonte di illusione.

**Marx:** la coscienza è vittima di auto-inganno.

**Nietzsche:** la coscienza ha bisogno di menzogne consolatorie.

**Freud:** la coscienza non è "padrona a casa propria".

**Le neuroscienze:** la coscienza "segue" il cervello [N. Abbagnano, G. Fornero, *I nodi del pensiero*, vol. 3, Pearson, pp. 392-395].

Letture: Schopenhauer, *Dalla rappresentazione del mondo alla sua realtà*, in N. Abbagnano, G. Fornero, *I nodi del pensiero*, vol. 3, Pearson, pp. 34-35].

## Unità di apprendimento n. 7

### Filosofia e politica: la riflessione su diritti e libertà

**La Scuola di Francoforte:** gli obiettivi filosofici e gli influssi hegeliani, marxisti e freudiani.

**Horkheimer.** Ragione oggettiva e soggettiva: la critica alla razionalità strumentale. La *Dialettica dell'illuminismo*: illuminismo come logica di dominio. La metafora di Ulisse e le sirene. La nostalgia del "totalmente Altro".

**Adorno.** La dialettica negativa e il suo compito "dopo Auschwitz". La critica all'industria culturale. La teoria dell'arte.

**Marcuse.** *Eros e civiltà*: piacere e lavoro alienato. Gli emblemi della ribellione: Orfeo e Narciso. *L'uomo a una dimensione*: la critica del sistema e il "Grande Rifiuto".

**Benjamin.** *L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica*: la perdita della auraticità dell'opera d'arte [Cap.1 *Sviluppi del marxismo e Scuola di Francoforte*, in N. Abbagnano, G. Fornero, *I nodi del pensiero*, vol. 3, Pearson, pp. 411-421].

## Unità di apprendimento n. 8

### Filosofia e potere: Il pensiero filosofico femminile del Novecento

**Hannah Arendt.** I temi e le opere. *Le origini del totalitarismo*: i caratteri del totalitarismo (antisemitismo, imperialismo, ideologia); il totalitarismo come fallimento della politica; il male radicale. *La banalità del male*: il pericolo del male "banale". *Vita activa*: le condizioni dell'esistenza umana e le tre dimensioni della vita attiva. L'azione politica come luogo della libertà [Sezione 15, *Il pensiero femminile del Novecento*, in U. Curi, *Il coraggio di pensare*, vol. 3, Loescher, pp. 906-912].

**Simone Weil:** la vita; il tema del lavoro; la critica al potere; i *Quaderni*: l'esperienza mistica, la rinuncia all'io. La critica al totalitarismo [Sezione 15, *Il pensiero femminile del Novecento*, in U. Curi, *Il coraggio di pensare*, vol. 3, Loescher, pp. 902-906].

### CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

È stato dato un taglio filosofico alla trattazione del tema "la sacralità della vita", anche attraverso le problematiche di bioetica di fine vita, stimolati nella riflessione dai recenti eventi bellici.

Gli studenti hanno seguito il Progetto "La bioetica in classe" con esperti della Consulta di Bioetica Onlus e del Gruppo di Ricerca Bioetica Università di Torino, finalizzato ad apprendere come argomentare una tesi e rispettare posizioni differenti, spronando al valore del pluralismo.

Gli studenti, divisi in due squadre, hanno in seguito affrontato lo stesso tema con una gara secondo la metodologia *debate*.

Gli obiettivi inerenti alla conoscenza dei contenuti disciplinari si possono definire globalmente raggiunti dall'intero gruppo classe. In alcuni di essi emerge una modalità di studio prevalentemente schematico e mnemonico, con difficoltà a dare un "taglio critico e personalizzato" all'argomentazione e ad effettuare opportuni collegamenti e connessioni tra le varie correnti/scuole pedagogiche e tra i vari ambiti disciplinari di riferimento.

#### **Metodi di insegnamento in presenza:**

- Lezione frontale
- Lezione partecipata (al fine di stimolare la capacità di argomentazione e di discussione)
- Lavori in piccoli gruppi
- Esposizione del lavoro di gruppo dinanzi al docente e al gruppo classe.
- Lettura e commento di qualche brano contenuto nelle singole Unità didattiche del libro di testo
- Utilizzo della L.I.M. (per la proiezione di Presentazioni multimediali o di documenti/schemi riassuntivi, al fine di rinsaldare le conoscenze ed agevolare l'assimilazione degli argomenti trattati).

#### **Verifiche e Valutazione:**

Sono state effettuate verifiche formative o in itinere, al fine di monitorare lo svolgimento delle attività di studio individualizzato e l'acquisizione dei contenuti studiati.

Sono state effettuate verifiche sommative in modalità scritta e attraverso colloqui orali.

Le verifiche scritte sono state strutturate secondo il modello/tipologia della seconda prova dell'Esame di Stato. Per la valutazione sono state utilizzate la scala docimologica approvata dal Collegio Docenti e le griglie di valutazione elaborate dal Dipartimento di Scienze Umane e Filosofia.

La valutazione complessiva è stata effettuata, tenendo in considerazione i risultati conseguiti dagli alunni nelle singole prove scritte e nei colloqui orali, dalle conoscenze e competenze evidenziate dagli allievi nei loro interventi nel corso delle lezioni, dal rispetto delle scadenze prefissate dal docente, dall'interesse e dalla partecipazione attiva alle lezioni e al dialogo didattico- educativo, seguendo i seguenti criteri generali e specifici.

#### **Criteri generali di valutazione**

Valutazione tramite osservazione diretta della classe:

- a) impegno
- b) interesse e motivazione allo studio
- c) partecipazione propositiva al dialogo didattico-educativo
- d) socializzazione e senso di responsabilità
- e) progresso rispetto ai livelli di partenza

#### **Criteri specifici di valutazione**

- Livello di partenza.
- Partecipazione attiva al dialogo didattico-educativo
- Ritmo e progressi nell' apprendimento.
- Costanza e continuità nell' impegno e nell' applicazione.
- Capacità di lavoro almeno parzialmente autonomo ed efficace.
- Livello di conoscenza degli argomenti.
- Capacità di analisi, sintesi e di rielaborazione personale.
- Conoscenza del linguaggio specifico e chiarezza espositiva.

#### **Metodi di insegnamento**

La dinamica di apprendimento che si intende sviluppare è attiva, persegue la sensibilizzazione del discente all' utilizzo di un metodo e all' acquisizione di concetti di base, piuttosto che alla sistematizzazione esaustiva dei contenuti. La materia si presta infatti all' esposizione partecipata, attraverso esempi e, ove possibile, a riferimenti tratti dall' esperienza e dalla vita degli alunni, o comunque da eventi o esperienze di ricerca di cui gli allievi siano a conoscenza.

I nuclei tematici verranno organizzati in tre fasi:

- A) Fase iniziale espositiva per definire gli argomenti delle unità didattiche.
- B) Fase esemplificativa, che si sviluppa a partire da stimoli concreti e ripercorre ricerche empiriche, esperimenti classici ed esperienze.
- C) Fase del coinvolgimento attivo degli studenti al fine di renderli più consapevoli degli strumenti metodologici utilizzati e degli elementi contenutistici trattati.
  - Lezioni frontali: introduzione e lettura guidata e commentata del testo, lezione/discussione.
  - Produzione di schemi analitici e avvio alla sintesi.
  - Riflessioni personali finalizzate alla comprensione critica dei contenuti.
  - Discussioni guidate e lavori di gruppo.
  - Presentazione di argomenti in chiave problematica, al fine di stimolare la riflessione personale, il giudizio critico e l'analisi degli eventi in un'ottica psicosociale.
  - Lettura e analisi di qualche brano antologico contenuto nel libro di testo o di materiale fornito dall'insegnante (articoli, ecc.).
  - Costruzione di griglie riassuntive, glossari e mappe concettuali alla lavagna, al fine di rinsaldare le conoscenze e facilitare l'assimilazione degli argomenti trattati.

- Svolgimento di esercizi contenuti nel libro di testo al termine dell'U.D., con funzione di ripasso in vista delle prove di verifica e di accertamento immediato dell'assimilazione dei contenuti.

#### **Strumenti di lavoro**

- Uso critico del manuale e di eventuali altri testi utilizzati per integrare argomenti specifici.
- Esercitazioni con modalità plurime.
- Utilizzo di Laboratori, utilizzo della Lim, uso di materiali online.

#### **Testi adottati:**

ANTROPOLOGIA: F. La Cecla, F. Nicola, *Culture in viaggio*, Zanichelli, Bologna 2018;

PSICOLOGIA: P. Crepet, *Psicologia*, Einaudi Scuola, Torino 2015;

PEDAGOGIA: U. Avalle, M. Maranzana, *La prospettiva pedagogica. Dal Novecento ai giorni nostri*, Paravia-Pearson, Torino 2016;

SOCIOLOGIA: E. Clemente, R. Danieli, *La Prospettiva Sociologica*, Paravia-Pearson, Torino 2016.

### **PROGRAMMA DI SCIENZE UMANE (PROGRAMMI SVOLTI IN MODALITA' DIDATTICA IN PRESENZA)**

#### **ANTROPOLOGIA**

**Lo sguardo dell'antropologia sull'economia.** Le forme di scambio arcaiche e la dimensione sociale dell'economia (il principio di reciprocità, economia del dono, gli studi di Polanyi); il rapporto tra economie tradizionali ed economie di mercato (il tema dello sfruttamento e del sottosviluppo).

**Lo sguardo dell'antropologia sulla politica.** I sistemi politici non centralizzati e centralizzati.

**Le grandi culture religiose e le loro trasformazioni.** La funzione della religione nella cultura. Il pensiero magico, pensiero religioso, pensiero mitico (Durkheim, Malinowski, De Martino, Levi-Strauss). Secolarizzazione e fondamentalismi.

MODULO 1: VIVERE NEL MONDO GLOBALIZZATO, P. 318

U.D. 1: L'impatto della globalizzazione sul mondo contemporaneo: le forme di scambio arcaiche e la dimensione sociale dell'economia (il principio di reciprocità, l'economia del dono e gli studi di Polanyi)

U.D. 2: Flussi di merci: il rapporto tra economie tradizionali ed economie di mercato (il tema dello sfruttamento e del sottosviluppo)

U.D. 3: Flussi di idee, immagini e informazioni; l'interconnessione e la diversità: Il caso del cinema: da Hollywood a Bollywood; Il riemergere delle tradizioni e il potere omologante della TV; Il villaggio globale di McLuhan.

U.D. 4: Flussi di persone: la globalizzazione e la riduzione della povertà; La disegualianza nella distribuzione della ricchezza; Il problema dei profughi e la crisi dell'Europa; diritto di cittadinanza: la terra o il sangue? Il multiculturalismo delle società europee; il modello francese: l'adesione ai principi repubblicani; il modello inglese: la valorizzazione delle differenze compatibili; il problema delle seconde generazioni

MODULO 2: VERSO L'ESAME DI STATO. I CLASSICI DELL'ANTROPOLOGIA, P. 359

U.D. 1: La società multiculturale; la costruzione dell'identità; la natura della parentela; vivere lontani dalla civiltà

U.D. 2: Leggere i classici dell'antropologia: Claude Levi-Strauss: *Tristi tropici*, *Il pensiero selvaggio*;

T1: C. Levi-Strauss, *I buoni selvaggi*, *I Bororo*

T2: C. Levi-Strauss, *I Nambikwara*

T3: C. Levi-Strauss, *La foresta di Lucinda*

T4: C. Levi-Strauss, *L'attenzione degli indigeni per le specie viventi*

T5: C. Levi-Strauss, *Il pensiero magico*

T6: C. Levi-Strauss, *Il bricolage*

T7: C. Levi-Strauss, *Parentela con esseri viventi*

T8: C. Levi-Strauss, *Il pensiero selvaggio come grande classificatore*

U.D. 3: Leggere i classici dell'antropologia: Margaret Mead: *Sesso e temperamento in tre società primitive*, *Popoli e paesi. La scienza che insegna a comprendere l'uomo*

T1: M. Mead, *La nascita di un bambino Arapesh*

T2: M. Mead, *La deviazione dall'ideale di un Mundugumor*

T3: M. Mead, *L'antropologa al lavoro: imparare la lingua*

T4: M. Mead, *Ciò che tutti gli uomini fanno: il rapporto con l'ambiente*

#### **PEDAGOGIA**

**La pedagogia del '900: gli autori.** Claparede, Montessori, Dewey e l'attivismo pedagogico; Gentile, Freinet, Maritain, Don Milani.

**I temi della pedagogia contemporanea.** Il sistema scolastico italiano e le normative europee; la formazione alla cittadinanza e l'educazione ai diritti dei minori; l'educazione permanente; i media, le tecnologie e la formazione; l'educazione interculturale; la didattica inclusiva.

MODULO 1: L'OTTOCENTO E IL ROMANTICISMO (Ripasso)

U.D. 1: La pedagogia romantica in Germania (Goethe, Fichte, Froebel, Herbart)

U.D. 2: Le riforme educative di Pestalozzi in Svizzera

U.D. 3: L'educazione risorgimentale in Italia (Rosmini, Lambruschini, Aporti, Don Bosco)

U.D. 4: Le concezioni pedagogiche del Positivismo europeo (Saint-Simon, Comte, Durkheim, Seguin, Owen, Spencer)

U.D. 5: Le concezioni pedagogiche del Positivismo italiano (Cattaneo, Ardigò, Gabelli, la letteratura per l'infanzia: *Le avventure di Pinocchio* e *Cuore* di Collodi)

MODULO 2: TRA OTTOCENTO E NOVECENTO, L'ESPERIENZA DELLE SCUOLE NUOVE, P. 4

U.D. 1: L'esperienza delle *Scuole Nuove*

U.D. 2: Dewey and the American Pragmatism (CLIL): <https://plato.stanford.edu/entries/dewey/#PhilEduc>

U.D. 3: L'esordio del movimento in Inghilterra

U.D. 4: La diffusione delle scuole nuove in Francia

U.D. 5: La diffusione delle scuole nuove in Germania

U.D. 6: La diffusione delle scuole nuove in Italia

T1: R. B.-Powell, *All'origine del movimento scout*

T2: R. Agazzi, *All'origine del museo didattico*

T3: G. Pizzigoni, *La scuola rinnovata*

MODULO 3: DEWEY E L'ATTIVISMO STATUNITENSE, P. 30

U.D. 1: Dewey: educare mediante l'esperienza

U.D. 2: Kilpatrick e l'eredità di Dewey

U.D. 3: Parkhurst e il *Dalton Plan*

U.D. 4: Washburne e l'educazione progressiva

T1: J. Dewey, *Educazione, individuo e società*

T2: C. W. Washburne, *La continuità scuola-società*

MODULO 4: L'ATTIVISMO SCIENTIFICO EUROPEO, P. 54

U.D. 1: Decroly e la scuola dei centri di interesse

U.D. 2: Montessori e le case dei bambini

U.D. 3: Claparede e l'educazione funzionale

U.D. 4: Binet e la psicopedagogia

T1: M. Montessori, *L'ambiente e il materiale didattico*

MODULO 5: ULTERIORI RICERCHE ED ESPERIENZE DELL'ATTIVISMO EUROPEO, P. 84

U.D. 1: Kerschensteiner e la pedagogia del lavoro

U.D. 2: Petersen e il piccolo piano di Jena

U.D. 3: Cousinet e l'apprendimento in gruppo

U.D. 4: Freinet: un'educazione attiva, sociale e cooperativa

U.D. 5: Boschetti Alberti e la scuola serena

U.D. 6: Dottrens e l'educazione emancipatrice

U.D. 7: Neill e l'esperienza non-direttiva di Summerhill

MODULO 6: L'ATTIVISMO TRA FILOSOFIA E PRATICA, P. 112

U.D. 1: Ferriere e la teorizzazione del movimento attivistico

U.D. 2: L'attivismo cattolico (Devaud, Maritain)

U.D. 3: L'attivismo marxista (Makarenko, Gramsci)

U.D. 4: L'attivismo idealistico (Gentile, Lombardo-Radice)

MODULO 7: IL NOVECENTO. LA PEDAGOGIA PSICOANALITICA TRA EUROPA E STATI UNITI, P. 140

U.D. 1: Freud e la psicoanalisi

U.D. 2: Oltre il freudismo: Adler

U.D. 3: Anna Freud e la psicoanalisi infantile

U.D. 4: La psicoanalisi negli Stati Uniti

U.D. 5: La psicologia della forma in Germania

U.D. 6: Piaget e l'epistemologia genetica

U.D. 7: Vygotskij e la psicologia in Russia

T1: S. Freud, *L'educazione sessuale*

T2: Wertheimer, *L'analisi del pensiero produttivo*

MODULO 8: IL COMPORTAMENTISMO E LO STRUTTURALISMO NEGLI STATI UNITI, P. 174

U.D. 1: Il comportamentismo (Watson, Skinner)

U.D. 2: Bruner: dallo strutturalismo alla pedagogia come cultura

T1: Skinner, *Le macchine per insegnare*

T2: Bruner, *L'apprendimento basato sulla scoperta*

MODULO 9: L'ESIGENZA DI UNA PEDAGOGIA RINNOVATA, P. 192

U.D. 1: Rogers e la pedagogia non direttiva

U.D. 2: Freire e la pedagogia degli oppressi

U.D. 3: Illich e la descolarizzazione

U.D. 4: Papert: educazione e nuove tecnologie

U.D. 5: L'educazione alternativa in Italia (Capitini, Don Saltini, Don Milani)

T1: Rogers, *L'insegnante facilitatore e il gruppo di apprendimento*

T2: Freire, *Istruzione e consapevolezza politica*

T3: Don Milani, *Una scuola discriminante*

MODULO 10: I TEMI DELLA PEDAGOGIA CONTEMPORANEA: LA PEDAGOGIA COME SCIENZA, P. 232

U.D. 1: L'epistemologia pedagogica

U.D. 2: La pedagogia tra sperimentazione e ricerca scientifica

U.D. 3: L'epistemologia della complessità

U.D. 4: Le scienze dell'educazione

MODULO 11: LA RICERCA E I SUOI METODI

U.D. 1: La natura e gli ambiti della ricerca educativa

U.D. 2: I principali metodi della ricerca educativa

U.D. 3: Misurazione e programmazione

MODULO 12: I CONTESTI FORMALI E NON FORMALI DELL'EDUCAZIONE, P. 278

U.D. 1: La scuola

U.D. 2: Il sistema scolastico in prospettiva internazionale

U.D. 3: L'educazione permanente

U.D. 4: Il compito educativo del territorio

U.D. 5: Il tempo libero

MODULO 13: VERSO L'ESAME DI STATO, P. 314

U.D. 1: Educazione e mass-media

U.D. 2: Educazione, diritti e cittadinanza

U.D. 3: Educazione, uguaglianza, accoglienza

## **SOCIOLOGIA**

**Comunicazione e mass media.** I mezzi di comunicazione di massa; le caratteristiche della comunicazione mediale; l'industria culturale (la Scuola Critica di Francoforte); comunicazione virtuale e rapporto finzione e realtà.

**Le trasformazioni della società moderna.** La società di massa, i cambiamenti nel mondo del lavoro, nei ruoli di genere, nella concezione religiosa (razionalizzazione e secolarizzazione).

**La globalizzazione e i sociologi contemporanei.** Le diverse forme di globalizzazione: economica, culturale, ecologica, politica, della comunicazione; il tema delle migrazioni. Z. Bauman, U. Beck, S. Latouche.

**Lo stato sociale.** Nascita, modelli, fattori di crisi, trasformazione (terzo settore); il concetto di *capabilities* in A. Sen

MODULO 1: RELIGIONE E SECOLARIZZAZIONE, P. 208

U.D. 1: La dimensione sociale della religione

U.D. 2: I sociologi classici di fronte alla religione

U.D. 3: La religione nella società contemporanea

T1: M. Weber, *Ascesi calvinista e accumulazione del capitale*

T2: P. Berger, *Il pluralismo religioso come risorsa*

MODULO 2: LA POLITICA: IL POTERE, LO STATO, IL CITTADINO, P. 236

U.D. 1: Il potere e le analisi di M. Weber

U.D. 2: Storia e caratteristiche dello Stato moderno

U.D. 3: Stato totalitario e Stato sociale

U.D. 4: La partecipazione politica

T1: G. Sartori, *Lezioni di democrazia*

MODULO 3: SCENARI DELLA SOCIETÀ OGGI: LA GLOBALIZZAZIONE, P. 270

U.D. 1: Che cos'è la globalizzazione?

U.D. 2: Le diverse facce della globalizzazione

U.D.3: Prospettive attuali del mondo globale

T1: Z. Bauman, *La perdita di sicurezza*

MODULO 4: SALUTE, MALATTIA, DISABILITÀ, p. 300

U.D. 1: La salute come fatto sociale

U.D. 2: La diversabilità

U.D. 3: La malattia mentale

T1: G. Jervis, *Un nuovo sguardo sulla salute*

MODULO 5: NUOVE SFIDE PER L'ISTRUZIONE, P. 322

U.D. 1: La scuola moderna

U.D. 2: Le trasformazioni della scuola nel XX secolo

U.D. 3: La scuola dell'inclusione

MODULO 6: LA RICERCA IN SOCIOLOGIA, P. 350

- U.D. 1: Il sociologo al lavoro  
 U.D. 2: Gli strumenti di indagine del sociologo  
 U.D. 3: Professione sociologo  
 MODULO 7: AUTORI E TEMI DI SOCIOLOGIA VERSO L'ESAME DI STATO, P. 373  
 U.D. 1: La parola ai classici: T. Parsons, *Il sistema sociale*;  
 G. Simmel, *Le metropoli e la vita dello spirito*  
 U.D. 2: Le periferie cittadine; problemi della civiltà urbana  
 U.D. 3: Presi...nella rete Internet e la civiltà digitale  
 U.D. 4: La società multiculturale. L'orizzonte della condivisione

#### EDUCAZIONE CIVICA

Materia	Ore	Quadrimestre	Argomenti
Scienze umane	6	Secondo	La globalizzazione economica e politica: cambiamenti del mondo del lavoro, diritti dei lavoratori, sfruttamento del lavoro dei migranti e del lavoro minorile, condizioni del lavoro femminile, esperienze sul microcredito, nord e sud del mondo dopo la decolonizzazione. In alternativa, globalizzazione e ambiente: cambiamento climatico e sua ricaduta sulle condizioni di vita e sulla società. Storia, cause e riflessioni sulla guerra in corso tra Russia e Ucraina

#### BIOETICA

Sono state tenute da esperti esterni, bioeticisti di Torino, tre lezioni, di cui due dedicate alle biotecnologie e una dedicata alle malattie rare mediante Cisco Webex sulla LIM.

**CLASSE**

**a.s. 2021/2022**

**LINGUA E LETTERATURA STRANIERA**

**DOCENTE: Nicoletta Salsa**

#### Breve relazione sulla classe

Gli studenti hanno affrontato il percorso di studi in modo corretto, diligente e responsabile ottenendo mediamente buoni risultati, dimostrando una generale discreta partecipazione benché non sempre attiva e propositiva. Sollecitati e guidati hanno individuato

e gestito gli ostacoli, riuscendo a comunicare ed esprimere in modo generalmente autonomo pensieri ed opinioni, consolidando quanto raggiunto e progredendo in una sempre più naturale fruizione linguistica.

La situazione comportamentale è risultata corretta e rispettosa sia individualmente sia nei rapporti interpersonali.

La **metodologia** utilizzata nel percorso didattico ha privilegiato il metodo inclusivo, comunicativo, funzionale e interattivo, declinato a seconda delle tipologie di lezione, utilizzando esclusivamente l'uso della lingua inglese. E' stata sottolineata l'importanza della *peer-to-peer education* e *cooperative learning* e della didattica per competenze.

Le **verifiche** scritte e orali hanno rispettato i contenuti trattati e la tipologia di esercizi svolti. Le prove sono state diversificate e differenziate per obiettivi e per competenze, sia a risposta aperta che strutturate a domanda/risposta multipla.

Per quanto riguarda i criteri di **Valutazione** sono stati seguiti quelli ratificati in sede di Dipartimento, motivati dai livelli richiesti dal QCER, ed esplicitati nel documento di programmazione di inizio d'anno.

Inoltre la valutazione finale terrà conto dell'interesse, della partecipazione e dell'atteggiamento che lo studente ha mantenuto nell'arco dell'anno scolastico, non trascurando di valutare complessivamente, considerando il livello di partenza, il progresso e i risultati raggiunti.

**Si allega il programma svolto al 7 maggio 2022**

Dal Testo *White Spaces, Vol. 2.*

Percorsi e selezione antologica di cultura, letteratura e civiltà.

Deborah J.Ellis

Ed. Loescher Editore

### **The age of industrialisation:**

The past in the present (pp 136, 137)

In their own words (pp 139, 140, 141)

The cultural context (lettura)

Key authors and texts

Images of Victorian literature: general trends, fiction, Poetry and poets, drama (pp 144, 145, 146)

### **Charles Dickens**

Life (p 529)

*David Copperfield*, summary (p 165)

Reading from chapter 11 (pp 166, 167)

*Hard Times*, summary (p 169)

Reading from chapter 5 (pp 170, 171)

*Oliver Twist*,

Reading from chapter 2 (pp 174, 175)

The Victorian workhouse, (pp 178, 179)

### **O.Wilde**

Life (p 538)

Epigrams by O. Wilde (p 195)\*

*The picture of Dorian Gray*

Reading from chapter 2 and 20 (pp 196,197, 198, 199)\*

*The European Aestheticism* (p 202, 203)

### **The first half of the 20<sup>th</sup> century**

The past in the present (pp 256, 257)

In their own words (pp 259, 260, 261)

The cultural context (reading)

'Stream of consciousness' in fiction (p 265)

### **James Joyce**

Life (p 532)

*Eveline* (Complete reading of the text from page 300 to 305)

*Dubliners* (p 306,307)

*Ulysses* (p 308)

Reading from text two, episode 18, 'Molly's speech' (p 310, 311)

### **Virginia Woolf**

Life (p 539)

*Mrs Dalloway*, summary (p 322)

Visione in L2 del film *Mrs Dalloway*, UK, 1997.

George Orwell

Life (p 534)

Nineteen Eighty-four, summary (p 333)

Reading from part 3, chapter 4-5 (p 334, 335)

Modern and contemporary times

Samuel Beckett

Introduction to his life and works (p 525)

Tutte le parti sono state svolte in presenza ad eccezione di quelle indicate con asterisco (\*).

La modalità di lavoro eseguita in DDI è stata oggettivamente rallentata dalla minore facilità degli interventi degli studenti, benché supportata dalla condivisione online dei materiali di studio.

CLASSE

a.s. 2021/2022

MATEMATICA

DOCENTE: **Benedetta Ullio**

### **1) Obiettivi disciplinari raggiunti**

Il raggiungimento degli obiettivi didattici da parte degli alunni è stato verificato con prove mirate al controllo delle seguenti conoscenze e abilità:

- definire il concetto generale di funzione e classificare funzioni reali di variabile reale;
- individuare le condizioni di esistenza di una funzione reale di variabile reale (razionale, irrazionale, logaritmica, esponenziale);
- definire i concetti di iniettività, suriettività, biunivocità di una funzione e riconoscere tali caratteristiche dal grafico;

- definire e individuare, a partire dall'equazione, eventuali simmetrie nel grafico di una funzione (pari o dispari);
- studiare il segno di funzioni razionali;
- calcolare limiti di funzioni razionali, risolvendo forme di indecisione del tipo "infinito meno infinito", "infinito su infinito" e "zero su zero";
- individuare le equazioni degli asintoti (verticali, orizzontali e obliqui) per funzioni razionali;
- definire il concetto di rapporto incrementale e di derivata di una funzione e illustrarne il relativo significato geometrico;
- calcolare le derivate di funzioni razionali;

## 2. Mezzi e metodi didattici

La lezione frontale non è stata la sola metodologia didattica utilizzata nelle lezioni, essa infatti è stata affiancata dall'utilizzo di risorse digitali quali programmi grafici come Geo-gebra, maiple o simulatori. Tali strumenti hanno conferito un aspetto più intuitivo che ha permesso ai ragazzi di esplorare e costruire i contenuti. Nell'ambito della lezione frontale l'insegnante ha spiegato direttamente gli argomenti oggetto di lezione avvalendosi della lavagna tradizionale, sulla quale sono stati riportati gli argomenti di teoria, con definizioni e grafici, e svolti per esteso i relativi esercizi per l'applicazione dei concetti. Gli studenti hanno seguito le lezioni sia sul libro di testo in adozione, sia annotando appunti sul proprio quaderno personale. Sono stati sempre assegnati esercizi da svolgere autonomamente a casa, traendoli dal libro di testo (utilizzando il registro elettronico quale canale di trasmissione) o assegnandoli alla lavagna. Al fine di favorire la comprensione degli argomenti e la partecipazione alle lezioni, il docente ha spesso rivolto agli alunni domande estemporanee sugli argomenti trattati, assegnando inoltre esercizi da svolgere in aula. Tecniche e modalità di lavoro quali il "problem solving" e il "brainstorming" sono risultate utili ai fini della metabolizzazione dei concetti. La classe ha come testo in adozione il libro "Bergamini, Trifone, Barozzi - Matematica.azzurro – Vol. 5 – Zanichelli 2012": gli studenti potevano perciò disporre di tale testo durante le lezioni, oltre alla lavagna regolarmente utilizzata dal docente e al quaderno di appunti.

## 3) Verifica dell'apprendimento

Il docente ha al momento svolto le seguenti prove di valutazione:

- due verifiche scritte ed una orale nel I periodo (primo quadrimestre);
- due verifiche scritte ed una orale nel II periodo (secondo quadrimestre);

Le verifiche scritte di Matematica sono state proposte alla fine di sequenze di apprendimento significative e sono state strutturate con una serie di domande aperte di teoria o esercizi di calcolo.

Le prove scritte svolte nel primo quadrimestre hanno riguardato:

- le proprietà delle funzioni (comprendente: riconoscimento analitico di funzioni pari/dispari; riconoscimento grafico di funzioni iniettive, suriettive, biunivoche) e la parte introduttiva allo studio delle funzioni (comprendente: la determinazione del dominio di funzioni razionali e di semplici funzioni irrazionali, esponenziali e logaritmiche; lo studio del segno di funzioni razionali intere e fratte);
- continuità di una funzione e classificazione dei punti critici
- lettura di limiti di funzione dal grafico e calcolo dei limiti di funzioni razionali fratte e semplici funzioni irrazionali.

Le prove scritte svolte nel secondo quadrimestre hanno riguardato:

- definizioni di limite di funzione: dalla forma simbolica all'enunciato e viceversa; notazioni di limite corrispondenti alle equazioni di asintoti orizzontali o verticali; individuazione del dominio di una funzione e dei limiti agli estremi del dominio dal suo grafico; ricerca degli asintoti orizzontale e verticale;
- Calcolo della derivata prima
- Applicazione del calcolo delle derivate e punti di non derivabilità

L'interazione quotidiana tra insegnante e alunni ha comunque permesso di verificare "in itinere" in modo formativo il ritmo di apprendimento, la sua qualità e le difficoltà che si manifestavano nella ricezione e nella elaborazione degli argomenti.

## 4) Criteri di valutazione

Nelle verifiche di Matematica sono stati utilizzati, quali criteri di valutazione:

- la capacità di cogliere e comprendere la consegna contenuta nelle domande poste allo studente;
- la conoscenza specifica dell'argomento oggetto della prova;
- la pertinenza delle risposte fornite e la loro completezza;
- la corretta applicazione del metodo di calcolo;
- la correttezza dei risultati ottenuti;
- la capacità di operare collegamenti all'interno della materia;
- la capacità di approfondimento.

Nella valutazione dei colloqui orali di fine secondo quadrimestre verranno seguiti i seguenti criteri:

- capacità di comprendere in modo esatto la domanda posta dal docente;
- la conoscenza specifica dell'argomento in relazione alla domanda;
- la capacità di argomentare con linguaggio tecnico appropriato;
- la capacità di effettuare collegamenti inter-disciplinari;
- la capacità di riflettere criticamente e di approfondimento personale.

Tutti i criteri di valutazione sono stati resi noti agli studenti e commentati, al fine di aiutare tutta la classe nell'ottenimento di risultati soddisfacenti. Sono stati inoltre valutati l'interesse verso la materia, il rispetto degli impegni presi, l'impegno e la partecipazione attiva al dialogo educativo.

## 5. Recupero

Il recupero è stato svolto:

- autonomamente dagli studenti mediante studio individuale su indicazioni del docente;
- in itinere, mediante lezioni dedicate alla correzione delle verifiche svolte in aula o su specifici argomenti.

Sono state svolte verifiche scritte di recupero in itinere, rivolte in particolare a quegli studenti risultati insufficienti nella prima verifica riguardante un dato argomento.

Dopo gli scrutini del primo quadrimestre, è stata data la possibilità di saldare

l'insufficienza registrata nel primo quadrimestre attraverso una specifica verifica di recupero, svoltasi in orario curricolare.

#### **6. Programma svolto alla data del 7 maggio 2022**

· Le funzioni (Capitolo 17):

- definizione, classificazione, dominio;
- funzioni iniettive, suriettive biunivoche: definizioni e individuazione grafica;
- funzioni crescenti, decrescenti, monotone: definizioni;
- funzioni pari, dispari: definizioni e individuazione grafica e analitica; simmetrie nel grafico di una funzione;
- funzione inversa: definizione, restrizione dominio e codominio per rendere una funzione invertibile, grafico della funzione inversa;
- funzione composta: definizione, determinazione analitica della funzione composta;
- lettura di proprietà, segno e intersezioni con gli assi cartesiani di una funzione dal suo grafico;
- dominio di funzioni: razionali e irrazionali intere e fratte, logaritmiche, esponenziali;
- studio del segno e determinazione delle intersezioni con gli assi cartesiani di funzioni razionali intere e fratte;
- Limiti di funzione (Capitolo 18: paragrafi da 1 a 5 compresi; esclusa la verifica dei limiti):
- gli intervalli e gli intorni, intorni di infinito, punti isolati, punti di accumulazione;
- definizioni (enunciato e forma simbolica) di limite di funzione nei diversi casi possibili (limite finito per  $x$  che tende a valore finito, limite infinito per  $x$  che tende a valore finito, limite finito per  $x$  che tende a infinito, limite infinito per  $x$  che tende a infinito);
- limite destro e limite sinistro; lettura dei limiti dal grafico di una funzione;
- definizioni di asintoto verticale e orizzontale;

Calcolo dei limiti di funzione (Capitolo 19):

- calcolo dei limiti di funzione per somma, prodotto e quoziente di funzioni razionali, irrazionali, logaritmiche ed esponenziali (inclusi casi ricorrenti di "numero finito su quantità che tende a zero" e "numero finito su quantità che tende a infinito");
- calcolo di limiti di funzioni razionali e irrazionali per forme di indecisione del tipo "infinito meno infinito", "infinito su infinito" e di funzioni razionali per forma di indecisione del tipo "zero su zero";
- definizione di funzione continua;
- punti di discontinuità di una funzione: classificazione e definizione; individuazione dei punti di discontinuità a partire dal grafico;
- asintoti: determinazione analitica e rappresentazione grafica degli asintoti verticali, orizzontali e obliqui, individuazione degli asintoti a partire dal grafico di una funzione;
- disegno del grafico probabile di una funzione razionale intera o fratta;
- La derivata di una funzione (Capitolo 20):
- rapporto incrementale e significato geometrico della derivata;
- definizione di derivata di una funzione;
- calcolo della derivata di una funzione in un punto mediante l'applicazione della definizione, per casi elementari (funzioni costante, identità, quadratica, cubica);
- derivate fondamentali (funzioni costante, identità, potenza con esponente naturale o reale);
- teoremi sul calcolo delle derivate (prodotto di costante per una funzione, somma di funzioni, prodotto di funzioni, quoziente di due funzioni); derivata della funzione composta;
- determinazione della retta tangente al grafico di una funzione in un suo punto di data ascissa;
- punti stazionari, punti di non derivabilità; - derivate di ordine superiore

**CLASSE**

**a.s. 2021/2022**

**FISICA**

**DOCENTE: Benedetta Ullio**

#### **1. Obiettivi disciplinari raggiunti**

Il raggiungimento degli obiettivi didattici da parte degli alunni è stato verificato con prove mirate al controllo delle seguenti conoscenze e abilità:

- descrivere qualitativamente le interazioni tra corpi elettrizzati e le modalità di elettrizzazione di conduttori e isolanti e sapere quantificare la forza di interazione tra cariche elettriche;
- definire il concetto di campo elettrico e illustrarne le proprietà caratteristiche; - descrivere la conservatività del campo elettrico, tramite la definizione dell'energia potenziale elettrica;

- esprimere la relazione tra differenza di potenziale elettrico e lavoro compiuto dalla forza elettrica; illustrare le proprietà di un condensatore e quantificarne la capacità;
- determinare l'intensità della corrente elettrica nel caso di semplici circuiti a corrente continua;
- illustrare l'effetto Joule e determinare la potenza erogata da un generatore elettrico;
- descrivere le caratteristiche di un magnete e del campo magnetico e la relazione tra corrente elettrica e campo magnetico;
- determinare l'intensità del campo magnetico generato da un filo rettilineo, da una spira circolare o da un solenoide percorsi da corrente.
- corrente alternata e valori efficaci di corrente e tensione.

## 2. Mezzi e metodi didattici

La lezione frontale non è stata la sola metodologia didattica utilizzata nelle lezioni, ma si è ricorso all'utilizzo di risorse digitali quali programmi grafici come Geo-gebra,

maiplo o simulatori con lo scopo di rendere più attiva e stimolante la lezione. Tali strumenti infatti, hanno conferito un aspetto più intuitivo che ha permesso ai ragazzi di esplorare e costruire i contenuti e sono stati un utile ausilio soprattutto per non abbandonare l'aspetto laboratoriale fondamentale nell'apprendimento della disciplina. Nell'ambito della lezione frontale l'insegnante ha spiegato direttamente gli argomenti oggetto di lezione avvalendosi della lavagna tradizionale, sulla quale sono stati riportati gli argomenti di teoria, con definizioni e grafici, e svolti per esteso i relativi esercizi per l'applicazione dei concetti spiegati. Gli studenti hanno seguito le lezioni sia sul libro di testo in adozione, sia annotando appunti sul proprio quaderno personale. Sono stati sempre assegnati esercizi da svolgere autonomamente a casa, traendo dal libro di testo (utilizzando il registro elettronico quale canale di trasmissione) o assegnandoli alla lavagna.

Al fine di favorire la comprensione degli argomenti e la partecipazione alle lezioni, il docente ha spesso rivolto agli alunni domande estemporanee sugli argomenti trattati, assegnando inoltre esercizi da svolgere in aula. Tecniche e modalità di lavoro quali il "problem solving" e il "brainstorming" sono risultate utili ai fini della metabolizzazione dei concetti.

La classe ha come testo in adozione il libro "Caforio-Ferilli - Fisica! Pensare la natura - 5° Anno - Le Monnier Scuola": gli studenti potevano perciò disporre di tale testo durante le lezioni, oltre alla lavagna regolarmente utilizzata dal docente e al quaderno di appunti.

## 3. Verifica dell'apprendimento

Il docente ha al momento svolto le seguenti prove di valutazione:

- due verifiche scritte ed un orale nel I periodo (primo quadrimestre);
- due verifiche scritte ed un orale nel II periodo (secondo quadrimestre);

prima del termine delle lezioni, il docente prevede di effettuare un'ulteriore verifica scritta e alcune interrogazioni orali.

Le verifiche scritte di Fisica sono state proposte alla fine di sequenze di apprendimento significative; coerentemente con le indicazioni di Dipartimento, le verifiche sono state strutturate secondo tipologia mista (domande a risposta multipla, domande teoriche aperte, esercizi di calcolo).

Le prove scritte svolte nel primo quadrimestre hanno riguardato:

- carica e campo elettrico;
- energia potenziale elettrica e differenza di potenziale;
- corrente elettrica, resistori e forza elettromotrice, circuiti elettrici

Le prove scritte svolte nel secondo quadrimestre hanno riguardato:

- Campo magnetico
- interazioni tra campo elettrico e magnetico
- corrente alternata e verifica sommativa

L'interazione quotidiana tra insegnante e alunni ha comunque permesso di verificare "in itinere" in modo formativo il ritmo di apprendimento, la sua qualità e le difficoltà che si manifestavano nella ricezione e nella elaborazione degli argomenti.

## 4. Criteri di valutazione

Nelle verifiche di Fisica sono stati utilizzati, quali criteri di valutazione:

- la capacità di cogliere e comprendere la consegna contenuta nelle domande poste allo studente;
- la conoscenza specifica dell'argomento oggetto della prova;
- la pertinenza delle risposte fornite e la loro completezza;
- la corretta applicazione del metodo di calcolo;
- la correttezza dei risultati ottenuti;
- la capacità di operare collegamenti all'interno della materia;
- la capacità di approfondimento.

Nella valutazione dei colloqui orali sono stati seguiti i seguenti criteri:

- capacità di comprendere in modo esatto la domanda posta dal docente;
- la conoscenza specifica dell'argomento in relazione alla domanda;
- la capacità di argomentare con linguaggio tecnico appropriato;
- la capacità di effettuare collegamenti inter-disciplinari;
- la capacità di riflettere criticamente e di approfondimento personale.

Tutti i criteri di valutazione sono stati resi noti agli studenti e commentati, al fine di aiutare tutta la classe nell'ottenimento di risultati soddisfacenti. Sono stati inoltre valutati l'interesse verso la materia, il rispetto degli impegni presi, l'impegno e la partecipazione attiva al dialogo educativo.

## 5. Recupero

Il recupero è stato svolto:

- autonomamente dagli studenti mediante studio individuale su indicazioni del docente;
- in itinere, mediante lezioni dedicate alla correzione delle verifiche svolte in aula o su specifici argomenti.

Sono state svolte verifiche scritte di recupero in itinere, rivolte in particolare a quegli studenti risultati insufficienti nella verifica iniziale riguardante ciascun argomento.

Dopo gli scrutini del primo quadrimestre, è stata data la possibilità di saldare l'insufficienza registrata nel primo quadrimestre attraverso una specifica verifica di recupero, svoltasi in orario curricolare.

## 6. Programma svolto alla data del 7 maggio 2022

Testo in adozione: Caforio-Ferilli – Fisica lezione per lezione - 5° Anno - Le Monnier Scuola

### • Elettrostatica (Unità 17-18: tutti)

- carica elettrica e interazioni fra corpi elettrizzati, elettrizzazione per sfregamento;
- conduttori e isolanti, elettrizzazione per contatto e per induzione, polarizzazione di un dielettrico;
- legge di Coulomb, costante dielettrica di un mezzo, analogie e differenze tra forza elettrica e forza gravitazionale, principio di sovrapposizione;
- campo elettrico e vettore E, linee di forza, campo elettrico di una carica puntiforme (definizione algebrica e grafica) e di un dipolo (solo in via grafica), campo elettrico di una distribuzione sferica di carica;
- densità superficiale di carica elettrica, campo elettrico di un piano infinito uniformemente carico (definizione algebrica e grafica);
- energia potenziale elettrica per campo uniforme e per campo generato da carica puntiforme, potenziale elettrico e differenza di potenziale;
- capacità di un conduttore, condensatori, capacità di un condensatore piano;

### • Corrente elettrica (Unità 19: tutto):

- conduzione elettrica nei metalli, agitazione termica e moto di deriva, verso e intensità della corrente elettrica;
- resistenza elettrica, prima e seconda legge di Ohm, resistività dei materiali, coefficiente termico e dipendenza della resistività dalla temperatura;
- generatori elettrici: forza elettromotrice  $\mathcal{E}$  - circuiti elettrici a corrente continua: primo (dei nodi) e secondo (della maglia) teorema di Kirchhoff; resistenza equivalente di resistori in serie e di resistori in parallelo; voltmetro e amperometro;
- potenza di un generatore elettrico; effetto Joule e legge di Joule;

### • Magnetismo (Unità 20 tutto):

- caratteristiche e proprietà di un magnete, linee di forza del campo magnetico, campo magnetico terrestre;
- forza magnetica su un filo percorso da corrente e intensità del campo magnetico;
- campo magnetico generato da un filo rettilineo percorso da corrente e legge di Biot-Savart, forza tra due fili percorsi da corrente e legge di Ampère;
- campo magnetico generato da una spira circolare;
- campo magnetico generato da un solenoide;
- forza magnetica su una carica elettrica in movimento (forza di Lorentz);
- moto di una particella carica in un campo magnetico uniforme.

### Induzione e onde elettromagnetiche (Unità 21 fino al paragrafo 4):

- Corrente indotta
- Legge di Faraday-Neuman e legge di Lenz
- Induttori
- Circuiti elettrici a corrente alternata

**Educazione civica:** nelle ultime settimane di maggio la classe svolgerà un percorso relativo al fenomeno dell'elettrosmog.

**CLASSE**

**a.s. 2021/2022**

**SCIENZE NATURALI**

**DOCENTE: Marta Armilli**

Nel corso degli anni di studio parte del gruppo classe ha partecipato al dialogo educativo in modo crescente, rispondendo positivamente agli stimoli forniti durante le lezioni, mentre alcune studentesse hanno dimostrato una partecipazione e motivazione allo studio non sempre costante.

Le competenze da sviluppare, per quanto riguarda l'asse scientifico – tecnologico, riguardano la capacità dello studente di osservare i fenomeni naturali e comprendere il valore della conoscenza del mondo naturale e di quello delle attività umane come parte integrante della sua formazione globale. In questo contesto, gli obiettivi specifici previsti sono:

- Conoscere ed utilizzare il metodo scientifico come strumento di analisi del mondo naturale.
- Conoscere in modo critico i principi ed i modelli di riferimento che guidano le problematiche fondamentali della Biologia, delle Scienze della Terra e della Chimica.

- Essere in grado di comprendere ed utilizzare il linguaggio specifico della disciplina scientifica individuando, descrivendo e distinguendo problematiche complesse.

Tali obiettivi sono stati raggiunti dalla maggior parte degli studenti in modo adeguato e in alcuni casi più che adeguato, dimostrando particolari capacità di analisi critica e rielaborazione dei contenuti trattati.

#### Testi utilizzati

- “Lineamenti di chimica” volume unico, Valitutti, Falasca, Amadio, Zanichelli
- “Campbell Biologia: concetti e collegamenti” secondo biennio e quinto anno, AA VV, edizioni Linx (Pearson)
- “Il globo terrestre e la sua evoluzione” edizione blu fondamentali Tettonica delle placche, interazioni tra geosfere, Lupia Palmieri, Parotto, Zanichelli

Le metodologie utilizzate comprendono lezioni frontali partecipate, classe capovolta, educazione tra pari e attività di gruppo. L’acquisizione dei contenuti disciplinari è avvenuta attraverso video (realizzati mediante screencast-o-matic) condivisi sulla piattaforma didattica Google Classroom, mentre durante le ore di lezione sono state realizzate attività volte alla rielaborazione dei contenuti, generalmente con l’utilizzo della LIM. Oltre ai video condivisi mediante la piattaforma didattica Google Classroom, sono stati utilizzati i libri di testo:

- “Lineamenti di chimica” volume unico, Valitutti, Falasca, Amadio, Zanichelli
- “Campbell Biologia: concetti e collegamenti” secondo biennio e quinto anno, AA VV, edizioni Linx (Pearson)
- “Il globo terrestre e la sua evoluzione” edizione blu fondamentali Tettonica delle placche, interazioni tra geosfere, Lupia Palmieri, Parotto, Zanichelli

L’attività di recupero è stata svolta in itinere e mediante studio individuale; al termine del primo quadrimestre tre studentesse sono risultate insufficienti solo una ha recuperato all’inizio del secondo quadrimestre.

La programmazione del dipartimento di scienze naturali prevede almeno due valutazioni per ogni quadrimestre, di cui possibilmente una orale nel secondo quadrimestre. Le prove scritte sono state strutturate con diverse tipologie di domande volte a verificare la conoscenza dei termini specifici, la capacità di descrivere i contenuti trattati, l’applicazione di regole e la rielaborazione dei contenuti.

Educazione civica, nell’ambito delle scienze naturali, prevede 3 ore di lezione che si sono svolte nel primo quadrimestre; gli studenti hanno approfondito la tematica trattata realizzando una presentazione di gruppo.

**Si allega il programma svolto al 7 maggio 2022**

- Chimica organica
  - Gli idrocarburi (pag 347 - 348)
  - Gli alcani e i cicloalcani (pag 349 - 350)
  - L’isomeria di struttura (pag 351 – 352)
  - Gli idrocarburi insaturi (pag 354 - 355)
  - La nomenclatura di alcani, alcheni e alchini (pag 350)
  - Gli idrocarburi aromatici (pag 356)
  - Le reazioni degli idrocarburi: sostituzione e addizione
  - Ibridazione del carbonio
  - I polimeri di sintesi: polimeri di addizione e di condensazione (pag 358-360)
- Metabolismo cellulare
  - Introduzione al metabolismo cellulare (pag 9 - 10)
  - La respirazione cellulare (pag 11)
  - La glicolisi (pag 12 - 13)
  - Il ciclo di Krebs (pag 14 - 15)
  - La fosforilazione ossidativa e la chemiosmosi (pag 16 - 17)
  - La fermentazione lattica e alcolica (pag 20)
- Il sistema endocrino
  - Gli ormoni e il loro meccanismo d’azione (pag 196 -198)
  - L’ipofisi e il timo (pag 201)
  - L’ipofisi (pag 201 - 203)
  - La tiroide (pag 204 - 205)
  - L’attività endocrina del pancreas (pag 206)
  - Il diabete (pag 207)
  - Le ghiandole surrenali (pag 208)
  - Gli ormoni prodotti dalle gonadi (pag 209)
- Il sistema nervoso
  - Suddivisione del sistema nervoso (pag 248)

- La struttura e la classificazione dei neuroni (pag 249 - 251)
- Il potenziale di membrana (pag 251 - 252)
- Il potenziale d'azione (pag 252 - 254)
- Le sinapsi e i neurotrasmettitori (pag 255 - 257)
- Il sistema nervoso centrale (pag 260 -261, 264 - 266)
- Il sistema nervoso periferico (pag 262 - 263)
- Alcune patologie dell'encefalo: schizofrenia, depressione, morbo di Alzheimer, morbo di Parkinson (pag 269 - 271)
- Scienze della Terra
  - La struttura interna della Terra (pag 164 - 167)
  - Il flusso di calore e la temperatura interna della Terra (pag 168 -169)
  - Il campo magnetico terrestre (pag 170 - 172)
  - La deriva dei continenti (pag 181 - 183)
  - La teoria della tettonica delle placche (pag 192 - 194)

**Educazione civica:** Combustibili fossili ed energie rinnovabili

**CLASSE**

**a.s. 2021/2022**

## **STORIA DELL'ARTE**

**DOCENTE: Laura Paccagnella**

### **Metodi**

L'azione didattica si è svolta attraverso lezioni frontali partecipate, con l'obiettivo primario di stimolare gli studenti nell'analisi descrittiva derivata dall'osservazione e nell'analisi critica originata dall'applicazione delle conoscenze acquisite. Nella presentazione di un nuovo periodo storico o fenomeno artistico, si è avuta la cura di seguire la seguente scansione logica:

- § spiegazione del periodo nel suo complesso specificando i limiti cronologici, gli elementi formali o stilistici, i contenuti culturali e filosofici, confronto con il o i movimenti che lo hanno preceduto o coevi;
- § individuazione dei principali artisti di quel periodo o di quella corrente;
- § individuazione delle opere paradigmatiche;
- § spiegazione di quei concetti che il nuovo movimento artistico viene ad introdurre nel modo di intendere o praticare l'arte.

### **Strumenti:**

Libro di testo; LIM; quaderno di lavoro per gli appunti; piattaforma digitale google Classroom e Meet; sussidi alla spiegazione (slide, videolezioni e schede riassuntive); lavori di gruppo.

### **Verifiche:**

La verifica formativa si è effettuata alla ripresa di ogni lezione attraverso il coinvolgimento di studenti campione che hanno ripreso, veicolati, i concetti chiave dell'incontro precedente. Le verifiche sommative si sono svolte attraverso turni di interrogazioni scritte e orali, queste ultime programmate in gruppi di quattro/cinque studenti per l'intero anno scolastico.

Nel secondo quadrimestre è stata valutata una prova di competenze eseguita tramite un lavoro di gruppo e ad una presentazione. Come concordato con il Dipartimento di Storia dell'Arte le verifiche sommative si sono svolte riducendo il numero delle stesse a due per quadrimestre.

**Obiettivi raggiunti:**

Gli allievi hanno raggiunto tutti gli obiettivi di conoscenza prefissati:

chiara comprensione del rapporto tra le opere d'arte e la situazione storica in cui sono state prodotte, quindi dei molteplici legami con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la religione.

Attraverso la lettura delle opere pittoriche, scultoree, architettoniche, gli alunni hanno preso confidenza con i linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche, cogliendo e apprezzando i valori estetici.

**Modalità di recupero:**

Il recupero è stato svolto in itinere e assegnando un'attività di studio individuale

**Contenuti:**

Primo quadrimestre	§ Il Neoclassicismo: la riscoperta dell'antico – architettura, pittura e scultura § Il Romanticismo: tra immaginazione e realtà – le esperienze pittoriche delle nazioni europee § La rivoluzione impressionista: Manet, Monet, Degas e Renoir.
Secondo quadrimestre	§ Tra natura e artificio: Art Nouveau, Modernismo e Liberty. § Il Novecento – le Avanguardie § Educazione Civica: gli artisti e l'impegno sociale

Libro di testo: Tornaghi, Tarantini, Simoncini, Vaccaro, **Chiave di volta**, vol. 3, Edizione Loescher

***Il Neoclassicismo: la riscoperta dell'antico***

**Jacques-Louis David: pittura e impegno civile**

Il giuramento degli Orazi

La morte di Marat

Napoleone che valica il Gran San Bernardo

***Antonio Canova: un interprete insuperato del Neoclassicismo***

Teseo sul Minotauro

Monumento funerario di Maria Cristina d'Austria

Amore e Psiche giacenti

Dedalo e Icaro

Paolina Borghese

***Il Romanticismo: tra immaginazione e realtà***

**F. Goya**

La Maya desnuda

La Maya vestida

3 maggio 1808, fucilazione alla Montana del Principe Pio

La famiglia di Carlo IV

**J. H. Fussli**, L'incubo

***Natura e idea nella pittura tedesca***

**C. D. Friedrich**

Viandante sul mare di nebbia

***Vedutismo romantico in Inghilterra***

**J. Constable**, Il mulino di Flatford

**J. M. W. Turner**,

Incendio alla Camera dei Lords e dei Comuni il 16 ottobre 1834

Annibale e il suo esercito attraversano le alpi

**In Francia**

**T. Géricault**, La zattera della Medusa

**E. Delacroix**, La libertà che guida il popolo

***La pittura in Italia: il Romanticismo storico***

**F. Hayez**, Il Bacio

## **La scuola di Barbizon**

**J.F. Millet**, Le spigolatrici

## ***Il Realismo e l'Impressionismo***

### **Il Salon de Refusés e gli anni sessanta**

#### **Il realismo in Francia**

##### **G. Courbet**

Un funerale ad Ornans

Gli spaccapietre

Atelier dell'artista

#### ***La pittura dal vero in Italia***

**S. Lega**, Il pergolato;

##### **G. Fattori**

La rotonda dei bagni Palmieri

In vedetta

#### ***I Preraffaelliti***

**Millais**, Ofelia

**Rossetti**, Ecce Ancilla Domini

#### ***Il volto moderno delle città europee***

**G. Eiffel**, Torre Eiffel

**J. Paxton**, Crystal Palace

**A. Antonelli**, Mole Antonelliana

**G. Mengoni**, Galleria Vittorio Emanuele II

##### **Eduard Manet**

Colazione sull'erba

Olympia

Il bar delle Folies-Bergère

#### ***Gli Impressionisti e le loro mostre***

##### **E. Degas**

Classe di Danza; l'assenzio

##### **C. Monet**

Impressione: levar del sole

Cattedrale di Rouen

Ninfee blu

##### **P.A. Renoir**

Il ballo al Moulin de la Galette

#### ***Post-Impressionismo, Secessioni, ArtNouveau***

##### **Georges Seurat**

Una domenica alla Grand-Jatte

##### **P. Signac**

Cap Lombard

#### **L'uso del colore nel pointillisme**

**H. De Toulouse-Lautrec**, Al Moulin Rouge

#### **"L'armonia parallela" di Paul Cezanne**

I giocatori di carte

#### **Paul Gauguin e la scuola di Pont-Aven**

La visione dopo il sermone

Il Cristo giallo

Orana Maria

#### **Vincent Van Gogh: reale e interiorità**

I mangiatori di patate

Notte stellata

La camera da letto

Il caffè di notte

Raccolto

##### **E. Munch**

La bambina malata

Il grido

#### ***Una pittura tra realtà e simbolo: Il Divisionismo***

**G. Pellizza da Volpedo**, Il Quarto Stato

##### **G. Segantini**

Le due madri

Le cattive madri

**G. Previati**, Maternità

**Educazione Civica:** l'artista e l'impegno sociale

Lavoro di gruppo con successiva presentazione.

**Art Nouveau e Liberty**

**L'architettura di fine secolo in Catalogna**

**A. Gaudì**

Casa Milà

Casa Battlò

Sagrada Família

**La Secessione di Vienna**

**G. Klimt**

Fregio di Beethoven

Giuditta I

Il Bacio

**J. M. Olbrich**, Palazzo della Secessione

**CLASSE**

**a.s. 2021/2022**

**SCIENZE MOTORIE**

**DOCENTE: Alessandro Orlando**

**OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI**

La classe ha dimostrato interesse alla materia e ha partecipato attivamente e responsabilmente alle attività proposte. Si è sempre impegnata raggiungendo un buon livello di apprendimento. Risulta corretta e rispettosa dal punto di vista comportamentale tra i compagni e nei confronti del docente.

**MEZZI E METODI DIDATTICI**

*In palestra- spazi esterni*

- Esercitazioni individuali a corpo libero e a ritmo della musica
- Camminata veloce
- Attività di resistenza
- Esercizi con la funicella
- Metodi isometrici-isotonici-interval training-fartlek.
- Circuiti di potenziamento per il miglioramento della muscolatura degli arti inferiori, superiori e tronco
- Fondamentali sport di squadra e individuali (causa Pandemia Covid il lavoro è stato concentrato maggiormente sui Fondamentali tecnici)

*In classe*

- Appunti tratti dal libro di testo: G. Fiorini-S. Bocchi-S. Coretti- E. Chiesa *Più movimento* Marietti Scuola.
- Appunti tratti dal libro di testo: P. Nista-J. Parker-A. Tasselli *Il corpo e i suoi linguaggi* G. D'Anna
- Utilizzo della Lim, uso di materiali online e video, filmati.
- Due incontri on line organizzati dall'associazione ISPI (Istituto per gli studi di politica Internazionale) per le Scuole "La guerra vicina. Capire il conflitto in *Ucraina*."
- Corso di primo soccorso per soccorritore laico organizzato dalla Croce rossa con volontari

Le conoscenze teoriche sono state approfondite in classe attraverso una dinamica di apprendimento attiva e partecipativa.

#### **VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO**

Le verifiche relative alla parte pratica sono state sommative con controllo dei risultati ottenuti nei test motori e negli apprendimenti. Sono state programmate due interrogazioni scritte una nel primo e una nel secondo quadrimestre e interrogazioni orali.

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

All'interno di ogni singolo obiettivo è stato valutato il miglioramento quantitativo e qualitativo conseguito dagli allievi nell'acquisizione delle conoscenze dei contenuti disciplinari, delle competenze nelle applicazioni delle conoscenze stesse, delle capacità di usare le competenze ottenute grazie a una elaborazione personale.

Per la valutazione periodica e finale, oltre ai progressi ottenuti rispetto al livello di partenza e al raggiungimento degli obiettivi, si sono considerati anche i seguenti elementi:

- impegno e serietà nel lavoro (puntualità all'appello, utilizzo degli indumenti idonei per svolgere l'attività, utilizzo corretto dell'attrezzatura),
- partecipazione al dialogo educativo, autonomia nel lavoro didattico, lavoro a casa anche per esercizi fisici.

Per gli alunni esonerati parzialmente, temporaneamente o totalmente dall'attività pratica, la valutazione ha tenuto conto della partecipazione attiva alle lezioni oltre alle verifiche scritte e/o orali su argomenti trattati.

#### Parte pratica:

- plank test
- test di resistenza dei 1000 metri e di resistenza anaerobica
- test della funicella
- test del salto in lungo da fermo
- test navetta sui 30 metri

#### Parte teorica:

- le capacità motorie condizionali e coordinative
- i meccanismi energetici
- cenni sul primo soccorso (corso soccorritore laico)

#### **RECUPERO**

In itinere

### **PROGRAMMA SVOLTO ALLA DATA DEL 07-05-2022**

#### Parte pratica

Attività per il miglioramento:

della forza:

- a carico naturale
  - con sovraccarico (piccoli attrezzi)
- della forza veloce
- balzi

della resistenza (aerobica e anaerobica)

- preparazione ai 1000 metri
- test 1' navetta 18 metri andata e ritorno
- camminata veloce
- salti
- funicella

della mobilità articolare

- esercizi di allungamento individuale
- esercizi di allungamento statico e della coordinazione dinamica generale
- attività a ritmo della musica
- esercizi di percezione spazio temporale

attività di rilassamento generale:

- progressioni di stretching generale
- esercizi di respirazione consapevole

Fondamentali di alcuni sport di squadra e individuali

- tennistavolo
- pallavolo

- pallacanestro
- badminton
- calcio a cinque
- unihockey

Parte teorica:

- meccanismi energetici
- le capacità motorie condizionali e coordinative
- cenni sul primo soccorso e corso per soccorritore laico con volontari della Croce Rossa

**EDUCAZIONE CIVICA**

- Il mondo del volontariato

CLASSE

a.s. 2021/2022

**RELIGIONE (I.R.C.)**

**DOCENTE: Roberta Franzoso**

**Metodologia di insegnamento:** la metodologia ha previsto lezioni frontali, la visione e analisi di alcuni video e docu-film su argomenti trattati, strategie educativo-didattiche come il brainstorming, il problem solving e il debate sono risultate efficaci ai fini dell'apprendimento. Si è cercato di trasmettere i concetti relativi alla teologia dogmatica, letteraria e morale-sociale presi in esame, in modo che gli alunni sviluppassero un punto di vista critico in merito agli argomenti trattati e un lessico adeguato.

**Strumenti di lavoro:** utilizzo di Documenti Google, Classroom, LIM, schede, quotidiani e riviste specialistiche, piattaforma WEB You Tube.

**Verifica:** Data la peculiarità della materia, la verifica avviene attraverso la considerazione delle conoscenze, competenze e capacità degli alunni in molteplici aspetti quali la partecipazione attiva ai dialoghi educativi, la preparazione nei lavori individuali e l'impegno nei lavori di gruppo. E' stata valutata la conoscenza e la comprensione degli argomenti, la capacità di effettuare collegamenti sia disciplinari sia interdisciplinari, il lessico e la capacità di esporre un punto di vista critico.

**Valutazione:** E' espressa attraverso un Giudizio: Insufficiente, Sufficiente, Buono, Ottimo, Molto, Moltissimo.

**Obiettivi disciplinari raggiunti:** La classe ha raggiunto una preparazione soddisfacente, ha partecipato in modo attivo e collaborativo durante lo svolgimento delle attività proposte argomentando criticamente le riflessioni emerse.

**Modalità di recupero:** in itinere.

**PROGRAMMA SVOLTO**

**CONTENUTI**

1. Le relazioni umane nel mondo globalizzato

2. I problemi attuali dell'etica e la responsabilità dell'uomo
3. Etica e morale: i Vizi capitali e i nuovi vizi
4. Bioetica laica e cattolica: eutanasia e pena di morte.
5. Problematiche attuali: le guerre dell'acqua
6. Il Natale
7. La giornata della memoria
8. La responsabilità verso il creato
9. L'attuale situazione religiosa e l'incontro fra le religioni
10. Giustizia e solidarietà
11. Il Concilio Vaticano II
12. Il progetto di vita
13. Problematiche attuali

#### **EDUCAZIONE CIVICA**

Enciclica sociale di Papa Francesco: "Laudato si e lo sviluppo sostenibile": lettura e analisi del testo.  
I Concordati tra Stato e Chiesa dai Patti lateranensi ad oggi.

#### **FILMOGRAFIA**

Visione del film sulla discriminazione razziale: "Green Book".

Visione del film per la giornata della memoria: "Un cielo stellato sopra il ghetto di Roma".

#### **ALLEGATI**

**PROVA COMUNE SUL MODELLO DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO**

**02/05/2022**

**Tipologia A**

# GABRIELE D'ANNUNZIO

## LA SABBIA DEL TEMPO

In questo componimento (tratto da *Alcyone*, 1903) il poeta descrive l'inesorabile scorrere del tempo, paragonato, fra l'altro, ai granelli di sabbia nel cavo della mano.

Come scorrea la calda sabbia lieve  
Per entro il cavo della mano in ozio,  
Il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse  
5 Per l'appressar dell'umido equinozio  
Che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano  
Era, clessidra il cor mio palpitante,  
L'ombra crescente d'ogni stelo vano

10 Quasi ombra d'ago in tacito quadrante.

### COMPrensione e ANALISI

1. Effettua la parafrasi del testo.
2. Quale gesto sta compiendo il poeta? Quale pensiero gli evoca?
3. Qual è il tema di fondo della poesia? Rintraccia le parole che ti hanno portato a questa conclusione.
4. Le parole «Tempo», scritta con la maiuscola, e «urna», subito seguente, che cosa richiamano alla mente?
5. Analizza la struttura del testo in relazione al rapporto tra nuclei lirico-tematici e strofe.
6. Il «come» iniziale quale proposizione introduce?
7. Individua tutte le figure retoriche presenti nei versi 7-10 e indicane la funzione.

### PRODUZIONE

8. Elabora un commento al testo di almeno 3 colonne di foglio protocollo sul tema di fondo della poesia, facendo riferimento a opere di altri autori studiati, non necessariamente italiani (Catullo, *carne* 5; Petrarca, *La vita fugge e non s'arresta un'ora*; Foscolo, *Alla sera...*).

### Primo Levi, da *La tregua*

*E' la pagina finale della Tregua (opera in cui Levi narra le avventure del suo ritorno da Auschwitz a Torino): ricomincia la vita apparentemente normale del reduce, sopravvissuto al campo di sterminio, ma ritorna l'incubo del Lager insieme al dubbio che tutto il resto sia 'breve vacanza', o inganno deisensi, sogno'.*

'L'arrivo in Italia e il sogno del reduce dal Lager'

Nella salita verso il confine italiano il treno, piú stanco di noi, si strappò in due come una fune troppotesa: vi furono diversi feriti, e questa fu l'ultima avventura. A notte fatta passammo il Brennero, che avevamo varcato verso l'esilio venti mesi prima: i compagni meno provati, in allegro tumulto; Leonardo ed io, in un silenzio gremito di memoria. Di seicentocinquanta, quanti eravamo partiti, ritornavamo in tre. E quanto avevamo perduto, in quei venti mesi? Che cosa avremmo ritrovato a casa?

Quanto di noi stessi era stato eroso, spento? Ritornavamo piú ricchi o piú poveri, piú forti o piú vuoti? Non lo sapevamo: ma sapevamo che sulle soglie delle nostre case, per il bene o per il male, ci attendeva una prova, e la anticipavamo con timore. Sentivamo fluirci per le vene, insieme col sangue estenuato, il veleno di Auschwitz: dove avremmo attinto la forza per riprendere a vivere, per abbattere le barriere, le siepi che crescono spontanee durante tutte le assenze intorno ad ogni casa deserta, ad ogni covile vuoto? Presto, domani stesso, avremmo dovuto dare battaglia, contro nemici ancora ignoti, dentro e fuori di noi: con quali armi, con quali energie, con quale volontà? Ci sentimmo vecchi di secoli, oppressi da un anno di ricordi feroci, svuotati e inermi. I mesi ora trascorsi, pur duri, di vagabondaggio ai margini della civiltà, ci apparivano adesso come una tregua, una parentesi di illimitata disponibilità, un dono provvidenziale ma irripetibile del destino.

Volgendo questi pensieri, che ci vietavano il sonno, passammo la prima notte in Italia, mentre il treno discendeva lentamente la val d'Adige deserta e buia. Il 17 di ottobre ci accolse il campo di Pescantina, presso Verona, e qui ci sciogliemmo, ognuno verso la sua sorte: ma solo alla sera del giorno seguente partí un treno in direzione di Torino. Nel vortice confuso di migliaia di profughi e reduci, intravedemmo Pista, che già aveva trovato la sua strada: portava il bracciale bianco e giallo della Pontificia opera di Assistenza, e collaborava alacre e lieto alla vita del campo. Ed ecco, di tutto il capo piú alto della folla, avanti di noi una figura, un viso noto, il Moro di Verona. Veniva a salutarci, Leonardo e me: era arrivato a casa, primo fra tutti, poiché Avesa, il suo paese, era a pochi chilometri. E ci benedisse, il vecchio bestemmiatore: levò due dita enormi e nodose, e ci benedisse col gesto solenne dei pontefici, augurandoci un buon ritorno e ogni bene. L'augurio ci fu grato, poiché ne sentivamo il bisogno.

Giunsi a Torino il 19 ottobre, dopo trentacinque giorni di viaggio: la casa era in piedi, tutti i familiari vivi, nessuno mi aspettava. Ero gonfio, barbuto e lacerato, e stentai a farmi riconoscere. Ritrovai gli amici pieni di vita, il calore della mensa sicura, la concretezza del lavoro quotidiano, la gioia liberatrice del raccontare. Ritrovai un letto largo e pulito, che a sera (attimo di terrore) cedette morbido sotto il mio peso: Ma solo dopo molti mesi svanì in me l'abitudine di camminare con lo sguardo fisso al suolo, come per cercarvi qualcosa da mangiare o da intascare presto e vendere per pane; e non ha cessato di visitarmi, ad intervalli ora fitti, ora radi, un sogno pieno di spavento. È un sogno entro un altro sogno, vario nei particolari, unico nella sostanza. Sono a tavola con la famiglia, o con amici, o al lavoro, o in una campagna verde: in un ambiente insomma placido e disteso, apparentemente privo di tensione ed di pena; eppure provo un'angoscia sottile e profonda, la sensazione definita di una minaccia che incombe. E infatti al procedere del sogno, a poco a poco o brutalmente, ogni volta in modo diverso, tutto cade e si disfa intorno a me, lo scenario, le pareti, le persone, e l'angoscia si fa più intensa e più precisa. Tutto è ora volto in caos: sono solo in mezzo a un nulla grigio e torbido, ed ecco, io so che cosa questo significa, ed anche so di averlo sempre saputo: sono di nuovo in Lager, e nulla era vero all'infuori del Lager. Il resto era breve vacanza, o inganno dei sensi, sogno: la famiglia, la natura in fiore, la casa. Ora questo sogno interno, il sogno di pace, è finito, e nel sogno esterno, che prosegue gelido, odo risuonare una voce, ben nota; una sola parola, non imperiosa, anzi breve e sommessa. È il comando dell'alba in Auschwitz, una parola straniera, temuta e attesa: alzarsi, "Wstawać".

### Comprensione e analisi del testo

- 1) Quale è lo stato d'animo dei reduci nel varcare il confine? Quali timori e angosce attanagliano il loro animo?
- 2) "la casa era in piedi, tutti i familiari vivi, nessuno mi aspettava": il candidato presenti il significato di tale considerazione. Perché Levi dice "nessuno mi aspettava"?
- 3) Nella scena onirica si intrecciano due sogni "È un sogno entro un altro sogno": quali? E qual è il loro significato.
- 4) Nel sogno, il Lager diventa il simbolo della condizione umana stessa e si identifica con la morte, a cui nessuno si sottrae. Alla luce di questa spiegazione, il candidato rifletta sul titolo e sulla poesia posta in epigrafe a La tregua. "Alzarsi" Sognavamo nelle notti feroci / Sogni densi e violenti / Sognati con anima e corpo: / Tornare; mangiare; raccontare. / Finché suonava breve e sommesso / il comando dell'alba: "Wstawać"; / E si spezzava in petto il cuore. // Ora abbiamo ritrovato la casa, / Il nostro ventre è sazio, / Abbiamo finito di raccontare. / È tempo. Presto udremo ancora / Il comando straniero: "Wstawać". 11 gennaio 1946
- 5) A proposito dello stile di Levi, il critico Mengaldo ha scritto che "La (sua) ricerca stilistica mira alla parola giusta, cioè commisurata, breve e forte": il candidato riporti alcuni esempi tratti dal testo in esame.

Produzione

6) “La gioia liberatrice nel raccontare”: questa espressione, insieme al ‘bisogno di raccontare ‘ di cui Primo Levi parla nella Prefazione, rimanda la tema della memoria. In che modo possiamo accogliere oggi l’ammonimento a non dimenticare ma anche a riflettere e a ragionare sul ‘male’, sulla violenza umana?

## 38. AMBITO SOCIALE

### Discorso di Greta Thunberg all’Onu, 23 settembre 2019

*La giovanissima attivista si esprime con parole durissime durante la conferenza all’Onu.*

Il mio messaggio è: vi teniamo d’occhio. Tutto ciò è sbagliato! Io non dovrei essere qui sopra, io dovrei essere a scuola, dall’altra parte dell’oceano. E invece voi avete chiesto a noi ragazzi di venire qui per la speranza. Come vi permettete? Avete rubato i miei sogni e la mia infanzia con le vostre parole vuote, senza considerare che io sono tra i ragazzi fortunati. Le persone soffrono, le persone stanno morendo e i nostri ecosistemi stanno collassando. Siamo all’inizio di un’estinzione di massa e tutto ciò di cui parlate sono i soldi e le favole su una crescita economica?! Ma come osate? Per più di 30 anni la scienza è stata chiara: come fate a guardare altrove? E venire qui, a dire che voi state facendo abbastanza, quando in realtà la politica e i governi sembrano essere ancora lontani. Voi dite di ascoltarci e di capire l’urgenza, ma non importa quanto io sia triste e arrabbiata, io non vi credo, perché se voi avete capito effettivamente la situazione, continuando a fallire nell’agire, allora sareste da considerare come dei malvagi. E mi rifiuto di credere a ciò. L’idea popolare di tagliare le emissioni ci dà solo la possibilità di riuscire al 50%, rimanendo sotto 1.5 gradi di innalzamento delle temperature ed evitando una reazione a catena di eventi fuori il controllo umano. Il 50 % forse è accettabile per voi, ma quei numeri non includono alcuni punti critici, come i cicli di retroazione, ulteriore riscaldamento dovuto all’inquinamento dell’aria, o le questioni riguardanti la giustizia e l’equità. Tutto ciò è da considerare in riferimento al fatto che io e la generazione di quelli che saranno i miei figli saremo costretti ad assorbire milioni di tonnellate di CO2 dall’aria con tecnologie che neanche esistono. Quindi il 50 % di rischio non è accettabile per noi che vivremo le conseguenze.

Per avere il 67% di possibilità di rimanere sotto 1.5 gradi – questa è la migliore prospettiva fornita dal gruppo intergovernativo per il cambiamento climatico – il mondo avrebbe solo 420 gigatoni di diossido di carbonio da consumare partendo dal 1 gennaio 2018. Come osate pensare che questa situazione possa essere risolta con l’economia di sempre e le tecnologie utilizzate finora? Con i livelli delle emissioni di oggi, il bilancio di CO2 da consumare rimasto a disposizione (per rimanere sotto 1,5 gradi di innalzamento delle temperature) sarà completamente terminato in meno di 8-10 anni.

Non ci saranno né soluzioni, né piani basati su questi numeri oggi perché queste cifre sono troppo scomode e non si è troppo maturi per arrivare a dire le cose come stanno.

Ci state deludendo. Ma i giovani stanno iniziando a capire il vostro tradimento. Lo sguardo delle future generazioni è sopra di voi. Se scegliete di deluderci, allora non vi perdoneremo mai. Non vi sceremo andare così. Qui e in questo momento è dove noi segniamo la linea: il mondo si sta svegliando e, vi piaccia o no, il cambiamento sta arrivando.

(<https://www.focusjunior.it/>)

---

#### COMPrensione e ANALISI

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e lo sviluppo argomentativo.
2. Il discorso di Greta ha una componente emozionale accanto a precisi dati di fatto elencati: individua le sequenze informative ed esprimi un giudizio sull'efficacia o meno di questa scelta di stile.
3. Spiega il significato di questa frase: «per più di 30 anni la scienza è stata chiara». A che cosa allude la giovane attivista?

#### PRODUZIONE

4. Condividi le considerazioni di Greta Thunberg? Ritieni che occorra rinunciare a certe tecnologie o risorse (nucleare ecc.) nell'ottica di uno stile di vita più sostenibile? Alla luce delle tue conoscenze e delle tue esperienze dirette scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

## Tipologia B

### **Federico Rampini, *Arriva il software che legge le emozioni: così il nostro viso diventa un libro aperto***

La colpa o il merito, all'origine, potrebbe essere del nostro Cesare Lombroso. Il pioniere dell'antropologia criminale, era convinto che la fisionomia umana andasse studiata, scomposta, catalogata per stabilire dei legami scientifici tra volto e psiche. Anche se le teorie lombrosiane sono state abbandonate, dal suo impulso iniziale nacquero altre discipline che applicavano la psicologia allo studio delle nostre espressioni. Nell'era digitale, quegli studi aprono conseguenze inaspettate: il software che decifra le emozioni. Una nuova frontiera della tecnologia, dalle ricadute molteplici: nel marketing, ma non solo. Se il nostro volto diventa "trasparente", come un libro aperto; se ogni mossa dei nostri muscoli facciali si presta ad essere interpretata da una webcam, da un computer, da uno smartphone, l'intelligenza artificiale fa un balzo avanti inaudito.

Già nel luglio 2013 il New York Times rivelò una lista di big della distribuzione — vi figura anche l'italiano Benetton insieme a catene Usa come Nordstrom, Family Dollar, Warby Parker — che sperimentano queste nuove tecnologie. Tra le aziende hi-tech che forniscono la strumentazione per spiarcì: la Euclid Analytics di Palo Alto nella Silicon Valley, la Cisco anch'essa californiana, la Nomi di New York o la Brickstream di Atlanta, ed anche società inglesi come la Realeyes, russe come Synqera. L'obiettivo è lo stesso: leggerci nel pensiero. Le videocamere, che sono un oggetto familiare nei negozi perché da tempo usate come anti-furto, stanno assumendo funzioni molto più complesse. Una società come Realeyes ("occhi veri") installa nei negozi delle telecamere con funzioni di "facialrecognition". La tecnologia di ricognizione facciale studia le nostre reazioni e decompone le nostre emozioni, di fronte a ogni reparto, a ogni vetrina espositiva; queste informazioni vengono elaborate in tempo reale per lanciarci delle offerte su misura, ad personam .

Ora il Wall Street Journal rivela che è in atto un'accelerazione in questi software decifra- emozioni. Grazie a uno scienziato ottantenne che forse si offenderebbe della definizione di "lombrosiano". Lui si chiama Paul Ekman, è psicologo di formazione, e dagli anni Settanta si dedica allo studio dell'espressività umana. Ha catalogato più di cinquemila movimenti dei muscoli facciali, associandoli a emozioni, stati d'animo, reazioni psichiche provocate da eventi esterni. Più di recente, secondo quanto rivela il Wall Street Journal, il professor Ekman da pensionato ha accettato un incarico di consulenza per una startup di San Diego, in California. L'azienda neonata si chiama Emotient, una crasi da "quoziente emotivo". Emotient è l'ultima arrivata nella schiera delle imprese hi-tech che si occupano di ricognizione facciale, altre start-up del settore sono Affectiva e Eyeris. La gara tra loro consiste nel mettere a punto un algoritmo che analizzi a gran velocità tutti i micro-movimenti del volto, della bocca, degli occhi, associando a ciascuno

un possibile significato. Le applicazioni nel campo del marketing sono già cominciate. La casa automobilistica giapponese Honda sta usando il software di Emotient per osservare le reazioni di automobilisti- cavia di fronte ai suoi nuovi modelli. Coca Cola e Unilever invece fanno uso del software Affectiva per studiare nei minimi dettagli le emozioni che i loro spot pubblicitari provocano nel telespettatore.

Le start-up che ci "leggono nell'anima" non vogliono limitarsi agli usi commerciali. I loro inventori sono convinti che il software decifra-emozioni può avere applicazioni molto più nobili. Due sono gli esempi citati in quest'ottica. Uno riguarda la possibilità di avvistamento preventivo dei segnali stanchezza, da parte di lavoratori ad alto rischio di incidenti. Un pilota aereo, un macchinista di treni ad alta velocità, il camionista di un Tir, potrebbe essere aiutato da questo software: facendo scattare l'allarme ai primi cenni di stanchezza sul volto, si salverebbero vite umane. Altri esempi di applicazioni ad alta utilità sociale vengono associati all'insegnamento: percepire i primi segnali di noia e distrazione in una classe di studenti, aiuterebbe i prof a migliorare i loro metodi didattici per ottenere più concentrazione e migliori risultati nell'apprendimento.

Una sfida avvincente che questi software devono affrontare, riguarda le diversità etniche. Il modo in cui le nostre emozioni si traducono in espressioni facciali, può variare molto a seconda che io sia italiano o svedese, cinese o afroamericano. Qui la tecnologia e la potenza informatica intervengono in aiuto: Affectiva ha potuto catalogare 7 miliardi di reazioni emotive selezionandole da 2,4 milioni di video, con espressioni del viso filmate in 80 paesi diversi.

(F. Rampini, *Arriva il software che legge le emozioni*, «la Repubblica », 31 gennaio 2015)

## COMPRESIONE E ANALISI

1. Quali sono i possibili ambiti di applicazione di un software che decifra le espressioni?
2. Perché all'inizio del brano si attribuisce la «colpa» di questo software a Cesare Lombroso?
3. Quale ti sembra l'atteggiamento dell'autore dell'articolo sulla questione?

## PRODUZIONE

In un testo di almeno tre colonne di foglio protocollo esprimi la tua posizione su un software di questo tipo, spiegando in maniera argomentata se lo ritieni un'aberrazione pericolosa o una possibilità affascinante.

### Tipologia B

#### **Paolo Rumiz (1), *L'eredità del 4 novembre. Cosa resta all'Italia un secolo dopo la vittoria*, La Repubblica, 2 Novembre 2018**

*1 P. Rumiz è giornalista e scrittore. Nell'articolo propone una riflessione sul significato della commemorazione del 4 Novembre, con particolare riferimento alle regioni del Trentino e della Venezia Giulia.*

*2 "alloglotta" è chi parla una lingua diversa da quella prevalente in una nazione.*

Trieste, ore 16.30 del 3 novembre 1918.

Pioviggina. Sul mare un sipario di nebbia che si dirada. [...]

Il giorno dopo, 4 novembre, il grosso dell'esercito entra nella città "cara al cuore" in preda all'anarchia e alla fame, e allora è davvero finita. [...] Dopo una guerra interminabile e un milione di morti fra le due parti, in Trentino e nella Venezia Giulia cinque secoli di dominazione austroungarica arrivano al fatale capolinea. Piazza dell'Unità, dedicata alle diverse genti dell'impero multilingue, diventa piazza dell'Unità d'Italia, simbolo di un risorgimento compiuto. L'idea di nazione fatta di un solo popolo ha vinto in una terra etnicamente "plurale", con tutte le conseguenze che si vedranno. Cosa è rimasto di tutto questo dopo un secolo? Quale eredità ci lascia il 4 novembre dopo cent'anni di celebrazioni, alfabandiera e sfilate di Bersaglieri in corsa? Siamo in grado di leggere criticamente gli eventi, specie ora, in un momento che vede scricchiolare di nuovo l'equilibrio continentale? È arrivato o no il tempo di dare a quella guerra un significato europeo capace di affratellarci? [...]

Per decenni, la "diversità" triestina, fatta anche di Sloveni, Austriaci, Cechi, Croati, Greci, Ebrei, Armeni, Serbi, è stata riconosciuta solo a denti stretti da Roma. L'Italia aveva incamerato terre che in certi casi italiane non erano affatto, come il Sudtirolo o il Tarvisiano, e per giustificarne il possesso davanti agli Alleati dopo la Grande Ecatombe, essa aveva dovuto imporre ai popoli "alloglotti" l'appartenenza alla nuova nazione. E così, quando l'Italia divenne fascista, il tedesco e lo sloveno divennero lingue proibite e a centinaia di migliaia di famiglie i cognomi furono cambiati per decreto.

Il risultato è che, ancora oggi, in tanti su questa frontiera fanno più fatica di altri italiani a capire la loro identità. [...] la presenza del comunismo di Tito alla frontiera del Nordest ha reso politicamente indiscutibile un'italianità che non fosse al mille per mille. [...]

Per mezzo secolo Trieste è vissuta di memorie divise. Su tutto. Olio di ricino, oppressione degli Sloveni, italianizzazione dei toponimi, emarginazione e poi persecuzione degli Ebrei, guerra alla Jugoslavia, occupazione tedesca, Resistenza,

vendette titine, Foibe, Risiera, Governo militare alleato dal '45 al '54, trattati di pace con la Jugoslavia. Polemiche e fantasmi a non finire. Con certe verità storiche non ancora digerite, come l'oscenità delle Leggi Razziali, proclamate dal Duce proprio a Trieste nel settembre del '38 [...].

Ma la madre di tutte le rimozioni è la sorte dei soldati austriaci figli delle nuove terre. Storia oscurata fino all'altroieri. Per decenni è stato bandito accennare agli italiani con la divisa "sbagliata", quelli che hanno perso la guerra.

Guai dire che essi avevano combattuto anche con onore, come il fratello di Alcide De Gasperi, insignito di medaglia d'oro sul fronte orientale. Quando l'Austria sconfitta consegnò all'Italia la lista dei suoi Caduti trentini e giuliani (oltre ventimila), indicandone i luoghi di sepoltura, il documento fu fatto sparire e i parenti lasciati all'oscuro sulla sorte dei loro cari. Al fronte di Redipuglia, trentamila morti senza un fiore. Morti di seconda classe.

Tutto questo andrebbe riconosciuto senza paura, come il presidente Mattarella ha saputo fare qualche mese fa in Trentino, per l'adunata degli Alpini, portando una corona di fiori a un monumento ai soldati austroungarici. L'appartenenza all'Italia non deve temere le verità scomode, per esempio che la guerra è stata fatta per Trieste, ma anche in un certo senso contro Trieste e i suoi soldati, con i reduci imperiali di lingua italiana e slovena mandati con le buone o le cattive a "rieducarsi" nel Sud Italia. Oppure che i prigionieri italiani restituiti dall'Austria furono chiusi in un ghetto del porto di Trieste come disertori e spesso lasciati morire di stenti.

Dovremmo temere molto di più lo sprofondamento nell'amnesia, in tempi in cui la memoria anche tra i gestori della cosa pubblica si riduce a un tweet sullo smartphone e la geopolitica a una playstation. Perché il rischio è che il grande rito passi nel torpore, se non nell'indifferenza, soprattutto dei più giovani.

Le fanfare non bastano più. [...] La guerra non è un evento sepolto per sempre.

Perché nel momento preciso in cui la guerra smette di far paura, ecco che — come accade oggi — la macchina dei reticolati, dei muri, della xenofobia e della discordia si rimette implacabilmente in moto e l'Europa torna a vacillare. [...].

### Comprensione e analisi

1. Quale significato della Prima Guerra Mondiale l'autore vede nel mutamento del nome della principale piazza di Trieste dopo il 4 novembre 1918? Con quali altri accenni storici lo conferma?
2. In che cosa consisteva la «"diversità" triestina» alla fine della guerra e come venne affrontata nel dopoguerra?
3. Quali sono le cause e le conseguenze delle «memorie divise» nella storia di Trieste dopo la Prima Guerra mondiale?
4. Perché secondo l'autore è importante interrogarsi sulla Prima Guerra Modiale oggi, un secolo dopo la sua conclusione?
5. Quale significato assume l'ammonimento «Le fanfare non bastano più», nella conclusione dell'articolo?

### Produzione

Quale valore ritieni debba essere riconosciuto al primo conflitto mondiale nella storia italiana ed europea? Quali pensi possano essere le conseguenze di una rimozione delle ferite non ancora completamente rimarginate, come quelle evidenziate dall'articolo nella regione di confine della Venezia Giulia? Condividi il timore di Paolo Rumiz circa il rischio, oggi, di uno «sprofondamento nell'amnesia»?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze storiche e/o alle esperienze personali.

---

## Tipologia C

### Beppe Fenoglio, *I ventitré giorni della città di Alba*

*Quello che segue è l'inizio – davvero fulminante – del primo racconto, che diventò ben presto un caso letterario e suscitò polemiche tra i critici per la rappresentazione priva di retorica, e a tratti quasi irriverente, del "mito" resistenziale. Secondo la volontà dell'autore, la raccolta I ventitré giorni della città di Alba si sarebbe dovuta intitolare Racconti della guerra civile. Ma che cosa significa l'espressione «guerra civile»? Indica un conflitto interno a una medesima comunità che vede contrapposte non due diverse nazioni, ma i cittadini di uno stesso paese. Oggi chiamiamo guerra civile quella che ebbe luogo in Italia tra la fine del 1943 e la metà del 1945, e che oppose i nazifascisti ai partigiani. All'epoca in cui scriveva Fenoglio, però, questa lettura degli eventi non era affatto condivisa da tutti. La memoria dei crimini dei nazifascisti era ancora fresca, e si faceva fatica a parlare in maniera equanime di una guerra tra connazionali: era nata da poco la Repubblica, e alla Resistenza si guardava come a una sorta di mito di fondazione dello Stato appena pacificato; in quest'ottica, non di guerra civile si era trattato, perché una guerra civile presuppone che entrambe le parti in conflitto possano avere delle ragioni e dei torti, ma dell'ultimo colpo di coda di una tirannia, dell'ultimo crimine che il fascismo, appoggiato dai nazisti, aveva commesso ai danni degli italiani.*

Alba la presero in duemila il 10 ottobre e la persero in duecento<sup>1</sup> il 2 novembre dell'anno 1944. Ai primi d'ottobre, il presidio repubblicano<sup>2</sup>, sentendosi mancare il fiato per la stretta che gli davano i partigiani dalle colline (non dormivano da settimane, tutte le notti quelli scendevano a far bordello con le armi, erano esauriti gli stessi borghesi che pure non lasciavano più il letto), il presidio fece dire dai preti ai partigiani che sgomberava, solo che i partigiani gli garantissero l'incolumità dell'esodo. I partigiani garantirono e la mattina del 10 ottobre il presidio sgomberò. I repubblicani passarono il fiume Tanaro con armi e bagagli, guardando indietro se i partigiani subentranti non li seguivano un po' troppo dappresso, e qualcuno senza parere<sup>3</sup> faceva corsette davanti ai camerati, per modo che, se da dietro si sparava un colpo a tradimento, non fosse subito la sua schiena ad incassarlo. Quando poi furono sull'altra sponda e su questa di loro non rimase che polvere ricadente, allora si fermarono e voltarono tutti, e in direzione della libera città di Alba urlarono: «Venduti, bastardi e traditori, ritorneremo e v'impiccheremo tutti!».

*Guerra, Resistenza, Amor di patria sono qui riportati sotto un segno comune di violenza. Ma con naturalezza, con innocenza. Il paesaggio è quello delle Langhe; disseccato, scarnificato fino a rappresentare simbolicamente quella condizione guerresco-contadina da cui è nata tanta parte dell'ultima storia italiana. Partigiani di primo pelo, guerrieri, soldati sbruffoni: tutta gente che vive a muso duro nell'odore della polvere, e che a muso duro affronta la morte. Ma la morte, nel modo in cui Fenoglio le manca di rispetto per vedere come è fatta dentro, assume significati emblematici di una tragicità storica. Alla luce della guerra tra Russia e Ucraina, proponi le tue riflessioni sul senso della guerra nel XXI secolo.*

---

### **I “migranti economici”: problema o necessità?**

L'immigrato economico è oggi considerato un individuo residuale da scartare. Il nostro Paese sembra avere deciso di non averne bisogno. Il dibattito pubblico e politico ha fatto emergere una dicotomia tra immigrati considerati “meritevoli”, perché fuggono da guerre o persecuzioni, ai quali viene concessa protezione umanitaria e quelli considerati “non meritevoli” perché sbarcano in Europa “solo” per trovare un lavoro migliore di quello che avevano a casa, e la cui domanda di asilo viene rigettata.

Invece di provare a rimpatriarli, notoriamente missione impossibile, il governo dovrebbe permettere una loro integrazione nella nostra economia, esattamente come farà per coloro a cui è riconosciuto lo *status* di rifugiato. Non solo, dovrebbe anche riaprire le quote di accesso per motivi di lavoro. Questo per almeno tre ragioni. La prima è che un irregolare costa al Paese molto più di uno straniero regolarizzato: lavora in nero; ha una maggiore propensione a delinquere; non paga contributi, pur avendo accesso a servizi come istruzione e sanità. Solo attraverso la regolarizzazione un immigrato ha la possibilità di diventare, nelle parole di Salvini, «immigrazione positiva, pulita, che porta idee, energie e rispetto».

La seconda è che gli immigrati economici utilizzano oggi impropriamente il canale dell'asilo anche perché il canale dell'ingresso per lavoro è praticamente chiuso. Il Paese dovrebbe invece dotarsi di politiche esplicite per l'afflusso di immigrati per lavoro.

La terza è che l'Italia continua ad avere bisogno degli immigrati economici. La crisi dei rifugiati ha reso il dibattito politico miope. I 6 milioni di immigrati regolari che vivono nel nostro Paese, lavorano e pagano tasse e contributi sono in maggioranza immigrati economici. Anch'essi sono spesso arrivati in condizioni di irregolarità e sono poi stati negli anni regolarizzati attraverso sequenze di sanatorie.

Una migliore gestione dei flussi lavorativi, unita a delle politiche comuni di frontiera rigorose ed efficienti potrebbe essere un mezzo per ridurre gli sbarchi sulle nostre coste. Per quanto ostile all'immigrazione, il Governo farebbe bene ad accettare che il Paese ha ancora un fabbisogno strutturale di lavoratori immigrati.

Giorgio Barba Navaretti e Tommaso Frattini, *I “migranti economici” di cui l'Italia ha ancora bisogno*, in «Il Sole 24 ore», 10 luglio 2018

### **PRODUZIONE**

Il problema dei migranti è oggi al centro della discussione sia nella politica sia nell'opinione pubblica. Partendo dalla tesi dell'articolo sviluppa una tua riflessione su questa tematica che anzitutto condivida o critichi tale tesi, fornisci ulteriori argomenti a supporto della tua idea. Considerato che l'articolo ha soprattutto un taglio economico, integra la discussione mostrando le dinamiche storiche e sociali connesse al tema delle migrazioni, puoi fare riferimento a realtà e/o eventi che ritieni significativi.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

**LICEO DELLE SCIENZE UMANE "CONTESSA TORNIELLI BELLINI" di NOVARA**  
**INDIRIZZO LSU**  
**Prova Comune – Seconda prova**  
**Tema di: Scienze Umane**

---

LICEO delle SCIENZE UMANE



TORNIELLI BELLINI

---

**PRIMA PARTE:**

Il candidato, partendo dalle sue conoscenze ed avvalendosi anche della lettura e dell'analisi dei documenti riportati, esprima le proprie considerazioni in merito, soffermandosi in particolare modo, sul contributo dell'esperienza dell'attivismo nell'ambito dell'educazione alla cittadinanza attiva, aspetto intrinseco ad ogni progetto pedagogico.

**Documento 1:**

Molta parte dell'educazione attuale fallisce poiché trascura questo principio fondamentale della scuola come forma di vita di comunità. Essa concepisce la scuola come il luogo dove si impartisce una certa somma di informazioni, dove devono essere apprese certe lezioni e dove devono venire formati certi abiti. Il valore di questi si concepisce come collocato in gran parte in un futuro remoto; il fanciullo deve fare queste cose in vista di qualche altra cosa che dovrà fare, e di cui esse sono la semplice preparazione. Per conseguenza esse non diventano una parte dell'esperienza vitale del fanciullo e pertanto non sono veramente educative. L'educazione morale e democratica s'incentra in questa concezione della scuola come un modo di vita sociale, che l'addestramento morale migliore e più profondo è precisamente quello che uno ottiene dovendo entrare in giusti rapporti cogli altri in un'unità di lavoro e di pensiero. Gli attuali sistemi educativi, in quanto distruggono ovvero trascurano questa unità, rendono difficile o impossibile l'ottenere una genuina e regolare educazione morale.

(John DEWEY, "Il mio credo pedagogico", in "Esperienza ed educazione" di Dewey e il problema del metodo pedagogico nell'attivismo del '900, Paravia, Torino 1995, p.94)

**Documento n.2**

All'interno di ognuna di queste scuole nuove, c'è un insegnante in qualità di consigliere, ma egli cerca sempre di dare ai ragazzi la massima autonomia, anche lasciando che essi facciano degli errori dai quali possano imparare. Questo consigliere è uno dei regolari insegnanti della scuola, il quale dà all'impresa, parte del suo tempo. L'insegnante consigliere e gli altri insegnanti delle varie materie, aiutano i ragazzi a scorgere il rapporto che esiste tra le iniziative economiche e quelle a cui gli adulti danno vita nella località, mediante visite, discussioni con le persone dei negozi, della banca o di altre branche del commercio, e mediante letture e discussioni in classe. Attraverso le loro imprese economiche, i ragazzi imparano qualcosa circa la più vasta economia della loro comunità, degli Stati Uniti e del mondo.

(C.W.Washburne, "Le Scuole di Winnetka", La Nuova Italia, Firenze, 1952, pp.39-40)

## SECONDA PARTE:

### ***Il candidato risponda a due dei seguenti quesiti***

1. L'utilizzo della didattica laboratoriale è uno dei capisaldi della proposta pedagogica di John Dewey. Nell'ambito della pedagogia, diversi pensatori hanno messo in evidenza come gli alunni migliorino individualmente attraverso l'apprendimento/insegnamento reciproco e collaborativo. Il candidato alla luce degli studi effettuati descriva il pensiero di uno dei pionieri dell'educazione alla cooperazione e al dialogo
2. L'evoluzione del ruolo dell'insegnante è uno dei capisaldi della proposta pedagogica dell'800 e del '900. Diversi autori hanno esaltato come l'insegnante abbia contribuito a sviluppare nel discente, la sua capacità di "auto direttività". Il candidato alla luce degli studi effettuato, tracci il profilo e le caratteristiche dei principali pionieri dell'autodirettività.
3. La partecipazione attiva dei cittadini comporta anche il saper contribuire attivamente ai processi di trasformazione sociale, culturale ed economica in atto nella società contemporanea. Alla luce degli studi sociologici effettuati, il candidato illustri le principali forme di partecipazione politica del cittadino in un assetto sociale democratico.
4. Il candidato illustri le principali politiche del Welfare a sostegno di una scuola più inclusiva e attenta ai bisogni di tutti i cittadini, con particolare riguardo alle fasce più deboli della popolazione.

A ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO PER LA PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA A (ANALISI DEL TESTO)

	Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)	Gravemente insufficiente	Non adeguato	Sufficiente	Appropriato	Soddisfacente
punteggio	/ 60	1-8	9-11	12-13	14-17	18-20
Indicatore 1	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</li> <li>Coesione e coerenza testuale.</li> </ul>					
Indicatore 2	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ricchezza e padronanza lessicale.</li> <li>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</li> </ul>					
Indicatore 3	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</li> <li>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</li> </ul>					
	Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)	Gravemente insufficiente	Non adeguato	Sufficiente	Appropriato	Soddisfacente
punteggio	/ 40	1-3	4-5	6	7-8	9-10
Indicatore 4	<ul style="list-style-type: none"> <li>Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad es., indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).</li> </ul>					
Indicatore 5	<ul style="list-style-type: none"> <li>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.</li> </ul>					
Indicatore 6	<ul style="list-style-type: none"> <li>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).</li> </ul>					
Indicatore 7	<ul style="list-style-type: none"> <li>Interpretazione corretta e articolata del testo.</li> </ul>					

TOTALE PUNTEGGIO ...../ 100 ...../20

B                    ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO PER LA PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA B

	Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)	Gravemente insufficiente	Non adeguato	Sufficiente	Appropriato	Soddisfacente
punteggio	/ 60	1-8	9-11	12-13	14-17	18-20
Indicatore 1	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</li> <li>Coesione e coerenza testuale.</li> </ul>					
Indicatore 2	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ricchezza e padronanza lessicale.</li> <li>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</li> </ul>					
Indicatore 3	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</li> <li>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</li> </ul>					
	Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)	Gravemente insufficiente	Non adeguato	Sufficiente	Appropriato	Soddisfacente
punteggio	/ 40	1-3	4-7	8-9	10-12	13
Indicatore 4	<ul style="list-style-type: none"> <li>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.</li> </ul>					
		1-3	4-7	8-9	10-12	13
Indicatore 5	<ul style="list-style-type: none"> <li>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.</li> </ul>					
		1-3	4-7	8-9	10-12	13-14
Indicatore 6	<ul style="list-style-type: none"> <li>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.</li> </ul>					

TOTALE PUNTEGGIO ...../ 100                    ...../20

C                    ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO PER LA PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA C

	Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)	Gravemente insufficiente	Non adeguato	Sufficiente	Appropriato	Soddisfacente
punteggio	/ 60	1-8	9-11	12-13	14-17	18-20
Indicatore 1	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</li> <li>Coesione e coerenza testuale.</li> </ul>					
Indicatore 2	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ricchezza e padronanza lessicale.</li> <li>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</li> </ul>					
Indicatore 3	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</li> <li>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</li> </ul>					
	Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)	Gravemente insufficiente	Non adeguato	Sufficiente	Appropriato	Soddisfacente
punteggio	/ 40	1-3	4-7	8-9	10-12	13
Indicatore 4	<ul style="list-style-type: none"> <li>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.</li> </ul>					
		1-3	4-7	8-9	10-12	13
Indicatore 5	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.</li> </ul>					
		1-3	4-7	8-9	10-12	13-14
Indicatore 6	<ul style="list-style-type: none"> <li>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</li> </ul>					

TOTALE PUNTEGGIO ...../ 100                    ...../20

LICEO DELLE SCIENZE UMANE "C.T. BELLINI" – NOVARA – GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO

INDICATORI	DESCRIPTORI DI LIVELLO	PUNTEGGIO
<b>Conoscere</b> Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	L'elaborato contiene conoscenze delle teorie e delle categorie concettuali delle scienze umane ampie e sicure, articolate in modo pluridisciplinare, in base alle richieste della traccia.	7
	L'elaborato contiene adeguate conoscenze delle teorie e delle categorie concettuali delle scienze umane, attinenti alle richieste della traccia e pertinenti sul piano disciplinare.	6
	L'elaborato contiene conoscenze delle teorie e delle categorie concettuali delle scienze umane essenziali, ma complessivamente attinenti alle richieste della traccia.	5
	L'elaborato, benché complessivamente attinente alla traccia proposta, contiene conoscenze parziali sia delle teorie che delle categorie concettuali delle scienze umane.	3/4
	L'elaborato contiene, sia a livello teorico che concettuale, conoscenze scarse e poco pertinenti rispetto alle richieste della traccia.	1/2
<b>Comprendere</b> Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite nella traccia e le consegne che la prova prevede.	Il candidato riconosce i termini che ricorrono nel testo proposto, dimostra una comprensione approfondita del contenuto e del significato delle informazioni fornite nella traccia, nonché delle relative consegne.	5
	Il candidato riconosce i termini che ricorrono nel testo proposto, dimostra una comprensione corretta e sicura del contenuto e del significato delle informazioni fornite nella traccia, nonché delle relative consegne.	4
	Il candidato riconosce i termini che ricorrono nel testo proposto, dimostra di cogliere complessivamente il contenuto e il significato delle informazioni presenti nella traccia e le consegne previste dalla prova.	3
	Il candidato dimostra di avere individuato con qualche incertezza il significato delle principali informazioni fornite nella traccia e solo di parte delle consegne previste dalla prova.	2
	Il candidato riconosce parzialmente i termini che ricorrono nel testo proposto e dimostra di non essere in grado di cogliere il significato delle informazioni contenute nella traccia, né delle consegne previste dalla prova.	1
<b>Interpretare</b> Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Interpreta in modo coerente le informazioni apprese attraverso l'analisi rigorosa delle fonti, dei metodi di ricerca e dell'approccio teorico di riferimento.	4
	Interpreta correttamente le informazioni apprese, attraverso l'analisi accurata delle fonti, dei metodi di ricerca e dell'approccio teorico di riferimento.	3
	Interpreta in modo essenziale le informazioni apprese, attraverso un'analisi complessivamente adeguata delle fonti e dei metodi di ricerca.	2
	Interpreta in modo incerto le informazioni apprese, attraverso un'analisi parziale delle fonti e dei metodi di ricerca.	1
<b>Argomentare</b> Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva. Rispettare i vincoli logici e linguistici.	Sa trattare criticamente i temi proposti dalla traccia e, avvalendosi dei contributi delle diverse scienze umane e sociali, sa instaurare opportuni collegamenti e confronti, con il corretto impiego delle strutture logico-linguistiche.	4
	Sa trattare in modo pertinente i temi proposti dalla traccia e, avvalendosi dei contributi delle diverse scienze umane e sociali, sa instaurare opportuni collegamenti e confronti, con il corretto impiego delle strutture logico-linguistiche.	3
	Sa trattare i temi proposti dalla traccia e, avvalendosi dei contributi delle diverse scienze umane e sociali, sa instaurare alcuni collegamenti e confronti, con un sufficiente impiego delle strutture logico-linguistiche.	2
	Tratta in modo parziale e lacunoso i temi proposti dalla traccia ed elabora in modo insicuro i contributi delle diverse scienze umane e sociali; mostra incertezze sul piano logico e/o linguistico.	1
<b>Punteggio totale</b>		_____/20

### 3.2.3 Materiali per il colloquio attinenti a testi, documenti, esperienze, progetti e problemi

DISCIPLINA	<b>Testo o documento</b> <i>(inserire il riferimento preciso per la fonte)</i>
Lingua e letteratura italiana	1. Manzoni: Coro Atto IV, la morte di Ermengarda. 2. Dante Alighieri, "Paradiso", canto VI, vv. 23-27. 3. D'Annunzio: riflessioni sull'Estetismo a partire dal romanzo "Il piacere".
Lingua e cultura latina	1. Marziale: "La bella Fabulla", (in latino). 2. Lucano: "Ritratto di Cesare e Pompeo", (in traduzione). 3. Quintiliano: <i>Il maestro ideale</i> T6, p. 926.
Storia	1. Fotogramma dal film "Tempi moderni" di C. Chaplin 2. Fotografia: Mussolini e i Quadrumviri prima della Marcia su Roma 3. Fonte: "La resa di Caporetto" T7 p. 140.
Filosofia	1. Popper: i caratteri della democrazia e la polemica contro le società chiuse – passo tratto da "La società aperta e i suoi nemici" 2. Hegel: la concezione di Stato etico (rifiuto modello liberale e democratico) – citazione tratta da "Lineamenti di filosofia del diritto" 3. Bergson: la libertà come cifra della vita dello spirito – passo tratto da "Saggio sui dati immediati della coscienza"
Scienze umane	1. La società multiculturale; la costruzione dell'identità; la natura della parentela; vivere lontani dalla civiltà 2. Leggere i classici dell'antropologia: Claude Levi-Strauss: <i>Tristi tropici, Il pensiero selvaggio</i> 3. L'attivismo idealistico (Gentile, Lombardo-Radice)
Lingua e cultura straniera	1. Images of Victorian literature through its general trends (P 144,145) 2. O. Wilde and the European Aestheticism (P 202,203) 3. The meaning of "Stream of Consciousness" in fiction. (P 265)
Matematica	1. Le possibili discontinuità di una funzione e la loro ricerca tramite il calcolo del limite 2. Definizione di derivata e significato geometrico 3. punti di non derivabilità e relazione tra derivabilità e continuità
Fisica	1. Interazione tra le cariche elettriche: forza di coulomb, campo elettrico e teorema di Gauss 2. Circuiti elettrici: circuiti resistivi, capacitivi con relativo calcolo della resistenza e della capacità equivalente, leggi di Kirchooff 3. Caratteristiche del campo magnetico messe in relazione con il campo elettrico
Scienze naturali	1. Il metano e gli orbitali del carbonio 2. La produzione di energia negli organismi: confronto tra respirazione cellulare e fermentazione 3. Il campo magnetico terrestre
Storia dell'arte	1. Il Giuramento degli Orazi, J. L. David (Immagine) 2. Amore e Psiche, A. Canova (Immagine) 3. Un funerale ad Ornans, G. Courbet (Immagine)
Scienze motorie e sportive	1. Cenni sul Primo soccorso e corso per soccorritore laico 2. Meccanismi Energetici e Capacità Motorie 3. Descrivere uno sport di squadra praticato durante questi anni

**Il presente DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (ex art. 17, comma 1 del Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62) è la copia conforme all'originale depositato presso la segreteria dell'Istituto nel quale sono presenti le firme dei docenti facenti parte del consiglio, dei rappresentanti di classe che hanno supervisionato i contenuti della programmazione, del Dirigente Scolastico e del segretario.**